

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione
Udine, Vicolo di Prampers N. 4.

INSERZIONI. — Comunicati varii: corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50. — Dopo la firma cent. 30. — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fesse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Mercoledì 16 Marzo 1904

Direzione
Udine, Vicolo di Prampers N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Si corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si rasingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno V. — N. 62

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant?

Omnes erge simul crucis obstringamur amore:
Quae vici mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinens.

Vigiliamo!

In Francia si sta consumando in questi giorni l'ultimo attentato contro la libertà d'insegnamento e contro le congregazioni religiose. La legge, anzi il primo articolo della legge approvata ieri proibisce ai singoli membri delle congregazioni di esercitare qualsiasi ramo d'insegnamento sul territorio della repubblica.

Questo fatto — previsto sin da quando il massone Combes ha incominciata nella vicina nazione la sua politica anticlericale liberticida — fa gongolare di gioia anche i settari d'Italia, i quali cominciano già a... deplorare che non si faccia altrettanto anche da noi. E il pericolo di una ripresa di persecuzione religiosa in Italia — è inutile anzi dannoso il cercarlo — va ogni giorno più addensandosi perchè ogni giorno più si aumentano le iniziative settarie liberticide, i propositi fieri di lotta contro le congregazioni religiose.

E' ormai notorio infatti che il tema delle congregazioni religiose sarà portato al prossimo congresso nazionale socialista a Bologna; ed è molto probabile che nella lotta delle due tendenze — la riformista e la rivoluzionaria — che ora tiene divisi i socialisti italiani, essi abbiano da trovare un rimedio nella questione antireligiosa, nel programma anticlericale non più generico ma specifico, il programma di lotta contro le congregazioni religiose. Di più: il momento attuale è molto propizio a questa lotta.

Osserva bene a questo proposito l'«Osservatore Cattolico» che la suggestione esercitata sempre in Italia dalla moda francese, e l'ora d'idillio politico che le due nazioni latine attraversano, e che avrà il suo culmine nel mese venturo quando monsieur Loubet sarà ospite di Vittorio Emanuele III, permettono di giudicare abbastanza sagace l'uomo che ha fatto porre all'ordine del giorno del congresso socialista di Bologna la guerra alle corporazioni religiose. E non vuoi dimenticare che dopo il congresso di Bologna un altro congresso verrà a rinfocolare gli odii, quello internazionale del libero pensiero, promosso in Roma per il XX settembre prossimo, e anch'esso tutto rivolto a sopprimere la libertà di chi ha scelto di vivere secondo determinate regole religiose.

Siamo dunque manifestamente in un periodo di ricrudescenza nell'attività della setta anelante ad un Kulturkampf italiano. E dobbiamo anche persuaderci che il governo, sebbene possieda nella Camera una maggioranza liberale, non potrà o non vorrà far nulla per impedire questo moto settario liberticida, perchè Giolitti è tal uomo da adattarsi ove occorra a regalarci divorzio, abolizione del catechismo ed espulsione delle congregazioni sol che ciò gli torni utile, e proprio in virtù dello stesso criterio per il quale non vuole ora tutte queste cose sol perchè gli darebbero noia sulla piattaforma elettorale.

Il pericolo dunque c'è; non tanto vicino, se volete, non tanto immediato, ma c'è. Ed allora?

Allora è necessario proprio di star in guardia di vigilare sulle mosse del nemico, di prepararsi alla difesa legale dei nostri diritti, dei diritti religiosi dei cittadini italiani. Certo che ancora non è il caso di comizi, di proteste e di petizioni, perchè siamo ancora in uno stato preparatorio; ma è il caso di vigilare, di tenere bene aperti gli occhi e spalancate le orecchie; perchè il nemico non ci colga all'impegnata, sprovvisti di mezzi di difesa.

Prepariamo intanto questi mezzi: organizziamo le nostre popolazioni, stringiamo in fila compatte i nostri operai sotto il vessillo della Croce. Avremo così nel popolo nostro un aiuto potente per far rispettare i diritti religiosi dei cittadini italiani contro le mene settarie degli anticlericali.

Vigiliamo dunque e lavoriamo.

Antenore.

Cose di Corte e di Governo

I lavori parlamentari.

Roma, 15. — Il presidente della Camera, on. Biancheri, d'accordo con l'on. Giolitti, pensa di tenere aperta la Camera fino al 26. Da oggi vi sarebbero dieci sedute pomeridiane da dedicarsi alla di-

scussione dei bilanci. Si vorrebbero esaurire le discussioni dei bilanci dell'Interno, della Agricoltura e del Tesoro, che sono iscritti all'ordine del giorno. Le vacanze dureranno fino al 4 maggio. Alla ripresa si discuterebbe con larghezza la questione ferroviaria, la cui risoluzione il governo ritiene sia un fatto compiuto prima che finisca la legislatura. Infatti, sarebbe una incomoda piattaforma elettorale la questione ferroviaria, perchè darebbe modo ai partiti popolari di unirsi sotto la bandiera dell'esercito di Stato.

Alcuni giornali poi aggiungono che esaurita la questione ferroviaria (coll'esercizio privato, notate bene) si approvano sollecitamente gli altri bilanci, ed a fine di giugno la Camera andrà in vacanza per sempre. A novembre l'elezione a dicembre la riapertura della legislatura.

In suffragio di Re Umberto.

Roma, 15. — Stamane nella chiesa del Sudario si fece un solenne funerale a Re Umberto per cura della casa Reale. Vi intervennero i Sovrani, la Regina Madre, le Duchessa di Genova Madre, i Colari dell'Annunziata, la Colaresse di Corte, e l'alto personale di Corte. Facevano il servizio d'onore in chiesa i corazzieri in alta tenuta.

Parlamento nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

(Seduta antim. del 15 marzo).

Nella seduta antimericidiana si approvano alcune leggi, tra cui la spesa di 32,000 lire per la sistemazione e arredamento dei locali della scuola d'applicazione per gli ingegneri annessa alla Università di Padova.

La seduta pomeridiana.

La seduta pomeridiana comincia alle 14.5; presiede Biancheri.

Dopo una interrogazione della squadra socialista, capeggiata dal Montemartini, sulle risate del Novarese e del Pavese, alla quale risponde Giolitti, il sottosegretario Facta risponde ad una interrogazione degli on. Cabrini, Todeschini, Costa, Nofri, Vigna e Montemartini sugli ultimi due sequestri del giornale «Avanti!» Oltre che dare la risposta data ad altre analoghe interrogazioni dice che i sequestri furono deferiti all'autorità giudiziaria; non può quindi entrare nel merito dei sequestri medesimi.

Stelluti Scala, risponde all'on. Santini che lo interroga per conoscere se sia vero che un capo sezione, dimentico del suo dovere, sia passato a vie di fatto contro un proprio inferiore. Il fatto è vero, ma sui particolari non si hanno precise notizie; ad ogni modo il fatto stesso è stato denunziato all'autorità giudiziaria.

Indi si passa alla discussione del bilancio dell'Interno.

Domani alle 13 in Campidoglio l'on. Villa commemorerà G. Zanardelli; la seduta comincerà perciò alle 15.

Morpurgo chiede di poter svolgere giovedì la sua proposta di legge per distacco di territorio dal comune di Campofornido ed aggregazione a quello di Udine. La seduta termina alle 19.

Una seduta curiosa.

Roma, 15. — La seduta di stamane alla Camera dei deputati è stata la più corta che si ricordi negli annuali parlamentari e la meno popolata. Ormai in questo scorcio di Legislatura aspettiamoci tutto: il senso della propria dignità è assolutamente scomparso dalla Camera attuale.

Alle dieci Marcora suona il campanello. Non c'è verbale da leggere. I deputati presenti sono sei: essi si guardano e sorridono. Il segretario legge i disegni di legge: sei mani si alzano automaticamente sei volte; i progetti sono approvati, la seduta è tolta; sono le 10 e sei minuti. Il resoconto ufficiale per pudore ha messo le 10.10.

Nell'Estremo Oriente

Notizie contraddittorie.

Londra, 15. — I corrispondenti dei giornali inglesi da Tokio continuano a mandare le notizie inesatte che corrono in quella città circa le operazioni militari dei russi. Così ad esempio, il corrispondente dello «Standard» e quello del «Daily Telegraph» da Tokio telegrafano anche oggi l'abbandono di Port Arthur a cui aggiungono anche Dalmy per parte dei russi.

Al contrario il corrispondente dello «Standard» da Tientsin telegrafa in data di ieri le informazioni da fonte russa pubblicate in quella città, secondo le quali apparisce chiaramente non esservi nulla di vero nelle voci di abbandono di Port Arthur e che anche i danni cagionati dal bombardamento di Port Arthur sono esagerati, come pure esagerate sono le voci di una vittoria giapponese all'ovest dello Yalu. I russi continuano attivamente i loro preparativi per difendere New Chouang.

L'azione dei giapponesi.

Londra, 15. — Il corrispondente del Daily Mail a Shanghai telegrafa in data di ieri di aver intervistato il segretario del governatore di Dalny, Muranorin, che è partito venerdì da Port Arthur. Egli ha smentito che Atalien Was sia stato bombardato dai giapponesi e dichiarato che due corazzate, due incrociatori e due torpediniere giapponesi abbandonarono giovedì la baia di Dalny senza entrare in porto ove i russi avevano collocato circa 400 mine.

I giapponesi bombardarono l'isola di Sio Santao situata all'ingresso della baia. Distrussero il lazaretto, l'ospedale e il faro. I giapponesi non incontrarono nessuna resistenza perchè la piazza non era fortificata e le guarnigioni mancavano di soldati.

Ta Lihn Wan che era sotto la linea di tiro ebbe pochi colpi di granata nemici. Le navi Aden e Mongolia ancorate nella rada di Port Arthur sono state trasformate in navi ospedali. La Retuisan fu rimessa a galla; quattro vapori furono affondati all'entrata del porto in modo di lasciare libero solo un piccolo canale.

Si vuole la pace?

Parigi, 15. — Il Matin dice che si assicura nei circoli diplomatici che avrebbe luogo attualmente uno scambio di sedute tra i governi di parecchie nazioni allo scopo di sapere se la proposta di mediazione tra la Russia e il Giappone sarà accolta favorevolmente. I giornali dicono che i governi ritengono che più propensi di tutti ad offrire i loro uffici per far cessare le ostilità siano Parigi, Londra, Washington.

In questi giorni sarebbe stato chiesto alla Russia se accetterebbe favorevolmente una offerta di mediazione amichevole fatta da potenze neutrali.

I fieri propositi di Kuropatkine.

Parigi, 15. — Un dispaccio da Pietroburgo all'Echo de Paris dice che il generale Kuropatkine durante il viaggio verso Mosca ha ripetuto che intende di firmare a Tokio il trattato che porrà fine alla guerra. Ha soggiunto che la Francia, la Germania e l'Austria-Ungheria sono di accordo nel voler impedire un intervento della Inghilterra con un trattato analogo a quello stipulato a Berlino la guerra turco-russa.

Ha terminato dicendo: Noi non accetteremo mai che l'Inghilterra intervenga per impedire di approfittare della vittoria che noi avremo caramente pagato. La Corea sarà della Russia.

Note e commenti

La nostra temerità.

In un numero della passata settimana, riportammo una pagina di Giuseppe Mazzini che era tratta un inno alle benemerenze della Chiesa. E invitammo chiunque a contraddire a quella pagina.

Ed ecco il Friuli, senza lasciarselo ripetere due volte, sorgere a contraddire e contraddice... con un'altra pagina di Mazzini stesso.

La trappola era tesa e il Friuli vi è caduto dentro scclamando contro la nostra temerità.

Lo sapevamo.

Quando noi riportammo la pagina di Mazzini, sapevamo che ne' suoi scritti si potevano pescare molte e diverse pagine contraddittorie a quella che noi riportavamo. Con tutto ciò, anzi per questo, l'abbiamo riportata, poi che pensammo: Noi mettiamo sotto gli occhi del pubblico questa pagina; i mazziniani esprimeranno le altre, diverse e contraddittorie; e così Mazzini apparirà l'uomo della contraddizione, dalla quale viemmeglio apparirà la verità.

E il nostro intento fu raggiunto, quantunque il Friuli porti una pagina mite, in confronto di altre scritte dal Mazzini contro il Papato.

E non è un giuocchetto.

E non è giuocchetto il nostro; e non si potrà salvare Mazzini dalla contraddizione asserendo che altrove Mazzini parla del Papato e della Chiesa quali erano e dovevano essere, altrove parla del Papato e della Chiesa degenerati nel tempo. No.

Nella pagina da noi riportata è detto: «Tutto ci ricorda di voi e mi prosto davanti al vostro passato». Parole che sono dette ai Padri del Concilio Vaticano, che tenesvi nel 1870. Ora sarebbe mai possibile, che dal 1870 a questa parte, il Papato abbia «dimenticato la sua origine, traviato dalle norme morali, sacrificato l'intenzione del cristianesimo alla sete di dominazione ecc.» com'è detto nella pagina riportata dal Friuli? Nè basta. La nostra pagina diceva: «l'insegnamento gratuito iniziato» — dal Papato. E la pagina del Friuli dice: «avete guasto o conteso l'istruzione popolare». Di più, la nostra pagina dice: «l'impulso dato all'agricoltura dai monaci dei vostri primi secoli, la lingua dei nostri padri serbata,

una splend'ea epoca d'arte ispirata dalla fede nel vostro dogma, i lavori eruditi dei vostri benedettini ecc.». La pagina del Friuli dice: «Avete imposto ceppi allo spirito, soffocato il moto con un canone d'immobilità in contraddizione colle leggi dell'universo ecc.»

Ancora di più. La nostra pagina dice: «quella fede salvò le reliquie della civiltà latina anteriore e riconquistò sugli invasori barbari la vita semipenta della mia Patria ecc.». E la pagina del Friuli dice: «avete seminato la discordia, spirato l'odio... invocato l'invasore straniero... chiamato il tedesco nell'Italia ecc.»

E basti per dimostrare che la contraddizione non è fittizia ma reale e che non si può scagionare il Mazzini col dire che nella nostra pagina egli parla del Papato dei primi tempi, nella pagina del Friuli parla del Papato posteriore.

E allora?

E allora abbiamo questo. La verità, tempo o tardi, s'impone. E coloro stessi che per ispirito settario o per partito preso la combattono — in un momento di respicenza, in un momento di serenità — la confessano. Tale confessione sembra poi sia loro sfuggita dalla bocca o dalla penna come per contraddire o per distruggere quanto contro la verità avevano scritto. Voltaire, Rénan, Hugo, Garibaldi stesso presentano di queste contraddizioni.

Ora, in quegli uomini ciò che è vero, ciò che è realmente sentito è la confessione sfuggita; il resto è prodotto d'ambiente settario, è menzogna coscientemente voluta per fini speciali.

Come pretendere che in venti secoli nel Papato e nella Chiesa non si sieno introdotti uomini, i quali vi abbiano trascinati e passionali e relativi abusi relativi alla vita individuale e sociale? Dovunque sono uomini, ivi sono anche debolezze. Ma scovare certi abusi — rari nantes in gurgite vasto — per offuscare, anzi per negare il gran bene arrecato da una istituzione, non è da uomini leali. Questi neri scompaiono nella bellezza e nella grandiosità di un quadro, quale è quello della Chiesa e del Papato.

E viene il momento, per tutti, in cui quel quadro con la sua bellezza e con la sua grandiosità s'impone, e l'uomo studioso — come Mazzini — davanti a quel quadro, donde promanano tanti fasci di luce, si prostra e ammira e benedice. Questo è il fatto.

L'affare Nasi continua

Roma, 15. — Il Giornale d'Italia crede di sapere che la Corte dei Conti ha respinto il secondo rendiconto per spese di quasi L. 30,000 fatte da Nasi sulla somma a lui anticipata per l'istruzione agraria. Così arriva a quasi 70,000 lire la somma per cui la Corte dei Conti chiede giustificazione specialmente sulla qualità delle persone sussidiate.

Il Giornale d'Italia sa pure che il ministero ha dichiarato di non poter fornire nessuna notizia perchè al Ministero non si trovano le carte che a quei pagamenti si riferiscono! Pare si tratti di grosse retribuzioni date al momento di lasciare il ministero.

Lo stesso giornale dice che vennero comunicati i documenti chiesti da Saporito intorno alla gestione Nasi al Ministero dell'Istruzione come conseguenza della inchiesta che va facendo la Corte dei Conti e che devono servire a chiarire la posizione contabile. Ciò non vuol dire che la Corte dei Conti avesse l'obbligo di concedere a Saporito l'esercizio del suo controllo. D'altra parte Saporito domandò anche documenti che non si trovavano alla Corte perchè in parte concernenti atti dalla Corte non ancora approvati.

UNA COMUNICAZIONE UFFICIOSA.

Roma, 15. — Viene comunicato che i documenti chiesti da Saporito intorno alla gestione Nasi ex ministro dell'istruzione, in conseguenza dei riscontri che va facendo la Corte dei Conti devono venire a chiarire la posizione contabile che si va esaminando. Ciò che non vuol dire che la Corte non avesse l'obbligo di chiederli per l'esercizio del suo controllo. D'altra parte l'on. Saporito domandò al ministero documenti che non si trovano alla Corte dei conti perchè si riferiscono ad atti non ancora approvati dalla Corte.

L'«Avanti», condannato.

Roma, 15. — Il gerente dell'«Avanti» Salustri è stato condannato a 10 mesi di reclusione e 833 lire di multa per diffamazione in danno di certo Americo Belloni che fu accusato di avere resa madre una cameriera che in seguito si suicidava. Il Tribunale dichiarò non luogo per Ferri quanto alla responsabilità civile.

Sul teatro della guerra

La musica giapponese.

Mentre la Cina ha coltivato la musica con pazienza e ardore indescrivibili e si troverebbe il destro a scrivere un volume su tale propensione artistica dei cinesi, nel Giappone la musica fu quasi negletta.

Il loro sistema musicale non è stato mai accuratamente formato e chiarito: mancano i trattati, la loro musica ha poca somiglianza con quella cinese e sembra fondata, piuttosto che sulla scala pentatonica dei cinesi, su la cromatica.

Oggi la musica ha tra le signore giapponesi, cultrici appassionate: ciò ne assicura l'avvenire. Le signore cinesi, invece, vi si mostrano repugnanti, ma le giapponesi han compreso che non vi possono esser espressioni atte, come quelle che porge la musica ideale, a tradurre il linguaggio della bellezza e dell'amore...

La Cina è tornata indietro, rispetto alla musica: essa, che ha avuto tanta influenza sullo stile musicale dei giapponesi. Nell'anno (A. D.) 57 un'ambasciata giapponese fu inviata, con doni, a Pechino. Tornò e recò i frutti della civiltà, già vetusta dei cinesi, a un paese allora assai rozzo. S'infersce che in un tal periodo fossero portati nel Giappone gli strumenti cinesi che vi sono in uso tuttora.

E' da rilevare però che gli strumenti giapponesi, da me osservati anche oggi, nella preziosa collezione, posseduta dal co. Alfredo di Frassineto sono assai più rudi dei loro prototipi cinesi.

Il che della Cina ha il nome di koto: ed è il più grande ma ha meno corde, e sono di seta leggermente asperse di lacca. Il samsin è una chitarra col manico assai lungo, e tre corde. Tali strumenti sono, come scrive Aime Humbert (Japan) indispensabili articoli nel corredo di ogni sposa.

Usano per strumenti a fiato, flauti di vario modo e una tromba fatta con una cochiglia, un organetto da bocca è denominato cheng, e, nel dialetto della Corea, saing-hovang.

A dovizza son gli strumenti di percussione, poichè hanno in delizie il rumore; gonghi, tam-tams, e uno strumento, somigliante al sistro egiziano, formato di due sonori dischi metallici, fermati sopra una leggera armatura, che tintinnano, tocchi con una verghetta.

Il ko-kin è una specie di violoncello, suonato con un arco; il birva è un strumento consimile, ma si suona come il plettro. Lo stesso plettro è usato per suonare il som-sin.

Adoperano di frequente un clarinetto, fatto di bambù, come un flauto. Hanno altresì un piffero con otto buchi. Fra gli strumenti di percussione sono: timballi, dischi di pietra su bassa armatura, un tamburo di cuoio, il tam-tam, o tamburino portatile, gonghi in variate forme di suodi, pesci, testuggini, ecc., che producono tutti i suoni, gravi ed acuti; campane e nacchere.

I tamburini che accompagnano le danze caratteristiche, sono suonati in certe occasioni, due alla volta, da uno stesso esecutore, che ne tiene uno sotto il braccio sinistro, l'altro nella mano sinistra. Ecco una pittura che rappresenta un Concerto giapponese... Vi è uno strumento melodico, un flauto, contro sei strumenti di percussione, campane, cembali, tamburini (Siebold: Pantheon of Nipon; vi è la figura riprodotta).

Le signore giapponesi, non pure suonano i diversi strumenti, ma studiano il canto con assiduità. Prima fra tutte, la attuale Imperatrice.

Essa si diletta della musica europea — disprezzata da dotti giapponesi — e non pur la musica, ma le riescono grati i nostri strumenti: è buona pianista.

Ed al Giappone i buoni e i cattivi pianisti sono rari: il che non è una sventura.

Per il canto la lingua giapponese si presta a meraviglia: è fra le più dolci e melodiose lingue orientali; è paragonata alla italiana in certa soavità.

La musica non ha molta parte nelle cerimonie religiose del Giappone.

I Simbusti, che adorano i Kami, o semi-dei, eseguono cori in certe occa-

sioni. Tutte le loro cerimonie ritraggono del rito cattolico; e la somiglianza è più spiccata nella religione Buddhista, da Abbe Huc (*Travels in Tibet*) detta « una parodia istituita da Satana della Chiesa Cattolica ».

A giorni i Buddisti mandano attorno uomini incaricati di raccogliere elemosine per i templi. Costoro cantano e suonano dinanzi alle case di quelle persone, da cui aspettano offerte, e continuano fino a che muovendo a pietà, o stancando la pazienza, non ottengano una elemosina. (Osborne: *Japanese Fragments*).

Nelle cerimonie funebri di alcune sette a parte la musica. Il prete canta l'elogio del morto, prima che sia dato fuoco al rogo. (Thubberg: *Voyage in Japan*, pagina 351).

Gli appartenenti all'ordine dei « preti montanini » adoperano strumenti più sonori che musicali nelle loro peregrinazioni. Tengono in mano una canna con un capo di rame, a cui sono legati quattro anelli di rame, e la squassano, mentre profetizzano, orando certe parole.

Recano anche una conchiglia, detta *Foranohai*, munita di un tubo, e se ne servono di tromba.

Danno fiato in questo strumento (che somiglia per il tuono al corno di un pastore) se vedono avvicinarsi viandanti. E' il loro modo di chiedere la carità.

Vi sono anche ordini mezz'eccllesiastici, fra essi quello della Società dei Ciechi. Un ramo di tale Società si fa ascendere a origine eroica. Il valoroso Kekino è vinto dal famoso eroe Joritomo, che gli concede benignamente la vita. Kekigo gli dice un giorno: debbo la vita alla tua clemenza, ma non posso guardarti senza che mi venga l'idea di vendicarmi, mozzandoti il capo. Quindi mi cavo gli occhi, strumento di tanta ingratitudine. Se li tolse e li offrì in un vassoio a Joritomo che, ammirato dell'intrepidezza, lo rimise in libertà.

Libero, Kekigo si ritrasse nella provincia di Finga ove imparò a suonare il *birva* e istituì la Società dei Ciechi, di cui fu il primo capo. Molti degli appartenenti di tal società si danno alla musica, son chiamati alle Corti dai principi, da altre famiglie cospicue, nelle pubbliche solennità, nelle processioni, agli sponsalizi... Non chiedono carità: studiano nell'aver mezzi di sostentarsi da sé, si prestano mutua assistenza; chi entra nella Società è obbligato a rimanervi tutta la vita.

Il *birva* è strumento favorito dal popolo: in specie, quando è suonato dai musicisti ciechi, che sono su di esso abilissimi e può dirsi non coltivano altro strumento.

Da milleduecento anni tale strumento è noto nel Giappone, ove uno dei più bei laghi presso Hiota, si chiama *Birva*, dalla forma delle sue rive, che rendono quella dello strumento.

I canti religiosi di alcuna delle numerose sette impressionano molto. Il signor Nile professore di storia e di filosofia nella Università imperiale di Yeddo, scrive:

« Alcuni dei canti recano grande impressione, in specie quelli dei Buddisti hanno una specie di solennità funerea e, quando eseguiti in guisa di responsori da numerose compagnie di Bonzi, ai lati di un tempio cupo, dinanzi ad un santuario scarsamente illuminato, risuonano come flebili lamenti di prigionieri, non con suono di speranza, ma di disperazione ».

La peculiarità di tale esecuzione è questa: ciascuno canta, non in una data chiave, ma su quella che meglio si adatta alla sua voce naturale. Il tempo è ben sostenuto, ma la chiave della nota varia, secondo la voce che canta: ciascuno può sceglierla di suo grado. L'effetto è nel suono d'insieme; le inflessioni, gli intervalli, sono ben singolari.

I delitti dell'oro

Così dicendo, Aubanon disparve, mentre Tiburzio si avvicinava al camino dove i carboni crepitavano sotto una pentola. Fox e Tom, dietro un segno del padrone, sdraiarono sul gradino del focolare, col muso sulle zampe e colle zampe nella cenere.

Blandine, affaccendata, prese un vassoio, i bicchieri, il pane e disparve alla sua volta. Qualche momento dopo, il vecchio Cinquard e il giovane inglese erano seduti a una tavola nella stanza al primo piano, dove da anni ed anni Aubanon non ricordava d'aver lasciato entrare alcuno.

Egli tagliò due tre fette di prosciutto, le pose sul piatto del suo ospite, e versandogli da bere:

— Ecco disse, ecco un vinello come

Il signor De Risels, nel suo bel libro sul Giappone, edito dai Fratelli Trèves, descrivendo la festa del No, ha le seguenti linee, le sole che egli dedichi alla musica:

« Alle prime note, tutte le nostre nozioni dell'armonia sono scrupolosamente in rivolta, perchè il canto non consiste che in una vicenda subitanea e frequente di note altissime con altre assai basse; eseguite poi da un mugolamento, cui tengono dietro i colpi secchi e ripetuti del *tam-tam*. Il movimento ritmico delle voci è quasi sempre come... oh! (bassissimo)... *ih ih ih* (animatissimo) e questi *ih* prolungati chiudono il primo coro ».

Trovi pur numerosi, in ogni parte del Giappone gli esecutori di musica profana. Ma pochi tra essi hanno idea del tempo e della nota scritta. I musicanti ciechi, quelli della società su ricordata (*Fink*) e gli altri (*Buffetz*) sono molto e assai incurati dal popolo: forse per amore della loro infermità.

I cantanti profani sono per il più ragazze e donne; avviate alla musica, sin dall'infanzia, e come tra gli antichi greci, la cultura della musica e una certa cultura letteraria vanno per il più congiunte a pravo costume.

Il darsi quindi a eseguir musica è disdegnato dagli uomini, perchè i musicisti esecutori sono, quasi tutti, vagabondi.

I canti profani hanno spesso carattere lamentoso; alcuni sono, pieni di spiriti, improntati a fierezza.

LO SPIONAGGIO IN FRANCIA

Parigi, 15. — Il furiere Martin fu accusato di aver venduto piani e documenti interessanti la flotta francese, all'addetto navale dell'ambasciata del Giappone. Pare che l'accusa sia provata, ma che la vendita sia di minima importanza perchè riguarda qualche documento soltanto e di importanza relativa.

Si giunse persino a dire che l'addetto giapponese era stato richiamato dopo un colloquio fra il ministro degli esteri e l'ambasciatore, ma questi smentì che qualsiasi colloquio sia avvenuto.

Nel loco affare si tentò di coinvolgere anche l'Italia, dicendo che il Martin aveva trattato anche coll'addetto navale all'ambasciata italiana di Parigi. La smentita venne pronta e non poteva esser più esauriente per il fatto che da 3 anni non c'è addetto navale alla nostra ambasciata.

Caduta mortale.

Padova, 15. — Ieri ad Albignasego il contadino Friso Giordano d'anni 69 mentre si trovava su di una tesa intento a scaricare del fieno, preso da capogiro perdettero l'equilibrio e precipitò nella botola. Nella caduta la testa gli si incastrò nelle spalle sfaccellandosi nella calotta, cosicché il misero vecchio rimase cadavere sul colpo.

Necrologio

La morte della madre del nuovo Patriarca di Venezia.

Nello stesso giorno in cui doveva pervenirgli l'annuncio ufficiale della sua nomina a Patriarca di Venezia monsignor Aristide Cavallari, veniva colpito dal più crudele dei lutti: improvvisamente gli veniva a mancare la vecchia e adorata madre.

Quanti ieri mattina si recavano lieti al patriarcato per fare le congratulazioni al neo Patriarca se ne tornavano addolorati per la funebre notizia.

La signora Caterina Donà vedova Cavallari, l'altra sera si era trattenuta fino alla solita ora assieme ai figli ed al parroco di S. Canciano don Strattimirovich Jovovich. Poscia era recata nella sua stanza. Durante la notte sentì una ricrudescenza del male cardiaco a cui andava da tempo soggetta. Il segretario del Patriarca chiamato al capezzale arrivò appena in tempo di amministrarle l'Estrema Unzione.

Il Patriarca che ha l'abitudine di alzarsi ogni mattina alle 4 1/2, era in quell'ora già in piedi. Corse affannato al capezzale della madre, ma non fu in tempo che di raccogliermi l'estremo respiro. Sfogò in pianto il suo dolore e non volle

va... E' un vino che non offro a tutti... zst! Vero come è vero che due liardi e tre liardi fanno cinque liardi... il vitto d'un figlio d'Adamo per una intera giornata! Delizioso! esclamò Tiburzio dopo aver bevuto.

E tosto soggiunse: — Voi non mi domandatate nulla sul conto di Giovanni Senescal? — Sacripante! gridò Aubanon con uno scoppio di voce.

Poi continuò con un tono più dolce e col viso subitamente rasserenato: — Deve essermi obbligato il vostro amico Senescal; senza di me, il giudice d'istruzione non lo avrebbe lasciato andar libero. Paccato che egli sia un po' testardo... Ed ora che cosa vuol fare? Se m'avesse ascoltato, zst! Alla vostra salute!

— Alla vostra, maestr'Aubanon. Giovanni non ascolta nessuno. Alla sua età, è una ingratitudine. So che voi gli volete bene e che egli corrisponde male.

— Come...? come sapete?... domandò Aubanon turbato.

— Giovanni ha un sol partito al quale appigliarsi. Siete del mio parere?

— Diamine! e quel partito, per esempio?

— Quello d'andarsene... D'andarsene

allontanarsi dal capezzale della sua diletta. In segno di lutto il portone del Palazzo Patriarcale è rimasto oggi semi chiuso. I funerali seguiranno domani nella Basilica di S. Marco.

Il Santo Padre informato della sventura toccata a S. E. il Patriarca gli ha spedito un'affettuoso telegramma.

All'illustre e venerando Prelato affranto da tanto dolore, ed alla sua famiglia inviamo noi pure commossi le più vive condoglianze pregando pace all'anima della madre defunta.

PICCOLE NOTE

Una protesta.

L'on. Ferri, nella conferenza tenuta a Venezia, protestò contro il modo con cui venne seppellita dal Parlamento la legge sul riposo festivo.

Protesta inutile; faceva meglio a compiere il suo dovere e a essere presente alla votazione invece di girare la Calabria raccogliendo denaro. E poi la protesta sua colpiva anche i suoi compagni. Molti di questi infatti nel segreto dell'una strozzarono la legge, che alla luce del giorno invocavano con tanto calore!

Parole sintomatiche.

Nella seduta consigliere di lunedì, discutendosi la proposta del cons. Bosetti per una protesta contro il contegno indecente tenuto dai deputati circa la legge pel riposo festivo, il cons. Bonini, a quanto leggiamo nei giornali, disse: « Si dica riposo settimanale, non festivo. Il riposo festivo è voluto dai preti e per questo noi non lo dobbiamo volere ».

Parole sintomatiche, le quali ci fanno capire come un uomo, quando è affetto da anticlericalità acuta, diventi per questo lato perfettamente cretino. Né il settario Bonini è il solo a effirci questo fenomeno patologico. Quanti non vogliono una cosa solo perchè è voluta dai clericali?

Per finire.

Il prete. Siamo ancora in marzo! Bonini. Avete sentito? Il prete dice che siamo ancora in marzo, e noi dobbiamo perciò dire che non siamo più in marzo.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

15 marzo.

Sciopero alla tessitura — Conferenza.

Oggi verso le 14 le operaie addette alla tessitura Rorai (circa 400) scioperarono perchè venne aumentata la metratura per ogni pezza senza aumentare la paga; con ciò le operaie verrebbero a subire una perdita in media di L. 2 per settimana. I telai sono circa 550. Gli uomini continuano il lavoro, ma certamente se lo sciopero durerà, dovranno pur essi sospendere. Le operaie percorsero le vie della città cantando e si fermarono davanti l'ufficio del R. Commissario, mentre una commissione d'operaie conferiva con lo stesso R. Commissario. Non si riescì a pacificarle, e questa sera il R. Commissario e il Delegato si portarono a Rorai a conferire col Direttore. — Vi terrò informati.

Il signor B. Soffientini, direttore della *Concordia*, fu ieri a Vigonovo ove davanti a molti agricoltori di Vigonovo e di Fontanafredda parlò dell'assicurazione del bestiame. Si crede verrà fondata una Società.

Tarcento

13 marzo.

Mons. Cerutti a Tarcento.

A surrogare l'agente delle imposte, conta Belgrado, che da Tarcento venne traslocato ad Adria, è venuto il signor Cerrutti, fratello di Mons. Cerutti di Murano. Grazie a questo cambio ebbero ieri la gradita sorpresa di aver fuggacemente ospite l'illustre Monsignore reduce dalla Carnia dove sostò parecchi giorni. Non ho avuto altre occasioni di avvicinare il benemerito apostolo delle casse e delle case operaie; ma basta parlare con lui per convincersi che è un democratico della miglior lega.

Quanto fuoco, quanta vita, quanto entusiasmo in quella persona piccola e irrequieta!

Si interessò vivamente della nostra cassa operaia cui presagì uno splendido avvenire dato il centro eminentemente operaio. Chiari dubbi; fu largo di lumi e di consigli pratici. Chiese anche informazioni dell'Unione professionale e del suo programma. Parlò delle istituzioni da lui fondate a Murano fiorentissime sotto ogni aspetto. Quando parlava di azione sociale era di una eloquenza inasauribile; i suoi occhi sfavillavano e lasciavano trasparire tutta l'intensità di vita che ferve in quell'anima moderna di apostolo. Su proposta del sottoscritto fu tanto compiacente da recarsi a Ciseris.

Il Curato locale ammiratore (manco male!) del Cerutti restò commosso e sbalordito all'inattesa apparizione. Ebbe parole di encomio anche per quella Cassa operaia che in poco tempo raggiunge uno sviluppo lusinghiero.

Se non fosse stato chiamato altrove da impegni precedentemente assunti non l'avrebbe passata liscia. Prima di partire però promise formalmente a Mons. Pivano di ritornare a Tarcento dopo le feste Pasquali a tenervi un corso di conferenza. In tale circostanza parlerà anche a Ciseris. Siamo certi che manterrà la promessa. La sua parola calda, pratica, convincente aiuterà efficacemente quel movimento d'azione sociale che si è felicemente iniziato nel nostro Mandamento.

Livio.

Paluzza

14 marzo.

Per la nuova Chiesa.

Ieri, domenica, si tenne l'annunciata riunione dei capi famiglia per la costruzione della nuova chiesa. Qualcuno, malizioso, aveva sussurrato prima che la riunione veniva rimandata. Ma la voce, messa fuori tendenziosamente, venne subito rettificata: l'adunanza doveva tenersi ieri.

E si tenne veramente. Intervenero 288 uomini. Dopo brevi parole di spiegazione si aprì la votazione intorno al luogo sul quale la nuova chiesa deve sorgere. A votazione compiuta fatto lo spoglio delle schede si trovarono 217 voti per il posto di S. Maria, 29 per S. Giacomo, 14 per la piazza.

Le altre schede furono annullate perchè portanti la firma, tranne quattro esse erano per S. Maria. Come vedete la scelta cadde su S. Maria — luogo il migliore e per la posizione e per essere meno costoso e per essere stato determinato ancora da quello che lasciò il lascito che fruttò le 60 mila lire; qualunque da taluni si voglia interpretare il lascito « per fare una nuova chiesa dove che sia ».

Ora che la maggioranza si è decisa per S. Maria che ci resta a fare? Procedere tosto con quello stesso favore ed energia all'acquisto del fondo che occorre; né aver timore che alcuni forse male intenzionati pongano degli ostacoli per impedire esumando chissà quali argomenti cervellotici.

La popolazione è desiderosa di incominciare il lavoro quanto prima. Tanti e tanti si sono decisi anche per il lavoro gratis. Con tanti muratori che sono in questo paese la chiesa deve sorgere in poco tempo e con una minima spesa. Bene: si asseccò da chi può questa idea. Si animino questi, e siano col fatto esempio della premura che si prendono per costruire una chiesa tanto necessaria e che deve esprimere il sentimento di una popolazione (cheché ne dicano certuni di nuove idee) religiosa. Dimostrino agli altri paesi circonvicini (che dicono i Paluziani sempre discordi) che è tornata a rivivere l'unità quando specialmente si tratta di opere pubbliche; e così cancellino col fatto la cattiva fama che si hanno acquistata.

Questi oggi 14 giunse al nostro stimatissimo sindaco la nomina di « cavaliere della Corona d'Italia ». La banda di Priola venne invitata a festeggiare il nuovo cavaliere. Le nostre più sincere congratulazioni.

Buja

16 marzo.

Sul falsi monetari.

Giunge notizia che in Austria sia stato arrestato l'operaio Missoni Giuseppe detto Sara. Egli è genero dell'arrestato Enrico Calligaro. Il suo arresto seguì quale sospetto complice nella spendita e falsificazione delle banconotte.

scuito? E avrei voluto, finì Tiburzio mangiando tuttavia di grande appetito, avrei voluto conoscere Senescal in tutti i siti del mondo, fuori che a Mauplierre. Mi comprendete, eh? E voi gli rendevate il più grande servizio che si potesse.

— Ve lo ha detto...? interruppe vivamente Aubanon, aggrottando le sopracciglia.

— No, non mi ha detto nulla. Ho indovinato. Un amico... giacché voi siete suo amico! Non confessate voi stesso che lo avete aiutato, che avete interceduto per lui presso il giudice d'istruzione? La fu una carità fiorita. Poi un amico non poteva dargli che un consiglio: quello di partire, e di facilitargli la fuga... Ho detto la fuga? riprese Tiburzio, osservando che il vecchio aveva avuto un soprassalto. La fuga sì. Ora il nostro uomo possiede qualche cosa, ma tutto nelle mani dei banchieri. E non si può mica ritirare il proprio avere in ventiquattro ore, eh?

— Mi capite voi maestr'Aubanon? E voi gli avete offerto... Quanto gli avete offerto?

— Zst! egli m'aveva promesso... Diacine! Sacripante!

S. Daniele

16 marzo.

Si getta dalla finestra.

Ieri una grave disgrazia funestava il nostro paese. Il ragazzo Emilio Ongaro d'anni 11 da Rodeano da diversi giorni lagnavasi con i suoi genitori di una generale indisposizione.

Sabato non potendone più si mise a letto con una febbriocciola la quale facendosi ogni giorno più grave gettò il disgraziato in un profondo delirio. Ieri mentre si trovava solo in camera balzò dal letto e scavalcata la finestra si gettò a capofitto nella corte.

Al tonfo accorse la madre che raccolto il misero figliuolo lo portò nel letto e mandò subito per il medico. Questi visitato l'infermo non nascose la gravità del caso.

La famiglia ed il paese è desolatissimo per il luttuoso fatto.

Palmanova

15 marzo.

Che razza di parenti.

Giorni sono presentavasi al possidente Gio. Batta di Blas di Fauglis una ragazza proveniente da Venezia, la quale fattasi conoscere per una sua lontana parente lo pregò di darle ricovero per qualche giorno dovendo attendere un certificato dal sindaco occorrente per recarsi all'estero.

Il buon di Blas accondiscende e prese in casa la giovane. L'altra sera il di Blas pregò la giovane di tenerle la candela dovendo levare da un cassetto del denaro. Eseguita l'operazione ripose la chiave sotto un materasso quindi scese in cucina con la ragazza. Poco dopo questa accando un generale malessere si recò a letto.

Quale fu la sorpresa del di Blas nel domani, constatando che la sua parente se n'era andata portando seco tutto ciò che rimaneva nel cassetto cioè circa 612 lire. Denunciò il fatto all'autorità. Dio ci guardi da simili parenti.

Girovago.

Venezia

14 marzo.

Contro la calunnia — Le cose a posto.

Come tutti sanno, la fabbrica è formata di tre persone scelte di comune accordo fra il Parroco ed il Sindaco, le quali trasmettono la loro decisione rispettivamente al Sub-economo ed al Prefetto: questi passa alla loro nomina con relativo regolare decreto.

Così naturalmente è successo anche a Venezia quando tre anni or sono venne insediata qui la nuova fabbrica.

In questo periodo di tempo, i fabbricieri in perfetta armonia col Rev. Pivano, tennero lodevolmente l'amministrazione del Duomo e delle Chiese succursali.

Notevoli furono i lavori compiuti nel frattempo e troppo lungo per me sarebbe l'enumerarli, ricorderò solo la rimozione della balaustra, opera indispensabile per il buon andamento delle funzioni e perchè, essendo barcollante, costituiva un pericolo per i bambini che vi si collocavano sotto.

Orbene, quest'ultimo lavoro provocò le critiche di qualche saccettone; furono scritti degli articoli sui giornali di Udine in cui si disapprovava quella rimozione, trattando e Pivano e fabbricieri col titolo di devastatori del tempio!

Il popolo insorse e fece una clamorosa dimostrazione contro i supposti autori di quelle corrispondenze... Da chi ne aveva interesse si esagerarono le cose, si mandarono telegrammi a giornali invocando l'intervento della forza pubblica; in una parola sembrava che a Venezia fosse successa la fine del mondo!

Per non tediare troppo i lettori dirò che si fece il processo a Gemona, nessuna condanna, nessuna multa, tutto finì in una bolla di sapone.

Sembra adunque che qualcuno tale sconfitta non abbia ancora potuto digerire, tanto più che il Ministero approvò completamente il lavoro della balaustrata. Ed ecco perchè.

Uno dei fabbricieri, per sue ragioni ed occupazioni di famiglia, fin dal decorso ottobre presentava le proprie dimissioni; rimasero in carica gli altri due, i quali al 31 dicembre 1903, chiusi e consegnati i conti della gestione annua, presentarono pure le loro dimissioni perchè l'uno ormai in età avanzata ed un po' sofferente, l'altro troppo carico di occupazioni.

Ed ecco che si prese motivo da ciò per

— Mille franchi? due mila franchi? Io gliene darei altrettanti. Noi non siamo ricchi né l'uno né l'altro, maestr'Aubanon. Con una scommetta così, via... si può fare qualche cosa, e vedere... Ma Giovanni è voluto fare lo sdegnoso. Non sarebbe certo un buon mercante. Faccia come vuole, e noi intanto eccoci qui a bere come vecchi camerati.

— Alla vostra salute!

— Alla vostra...! Mi viene un'idea.

— Per l'amor di Dio! esclamò Aubanon in preda a una crescente inquietudine.

Maudley continuò, colla sua imperturbabilità, venendo alla conclusione: Orsù, datemi i mille franchi che Giovanni ha rifiutato, maestr'Aubanon. Voi non glieli avete messi sotto gli occhi in oro. In oro! Voi non sapete qual fascino abbia l'oro! Si dice: Mille franchi! Sono due parole, ecco tutto... Ma cinquanta pezzi d'oro, brillanti, cogli scintillii, coi riflessi biondi dell'oro, che si vedono, che si sentono suonare! Datemi i vostri luigi d'oro, maestr'Aubanon; Giovanni li accetterà, ve lo giuro.

(Continua)

nestava il
Ongaro
ersi giorni
di una ge-

si mise a
quale fa-
gettò il
elirio. Ieri
era balzò
ra si gettò

raccolto
del letto e
uesti visi-
a gravità

olattissimo
stò.

ossidente
a ragazza
e fattasi
parente
qualche
certificato
carsi al-

e prese
il di Blas
candela
del de-
la chiave
in cucina
ta accen-
recò a

Blas nel
parente
curto ciò
circa 612
rità. Dio

ia è for-
comune
laco, le
one ri-
al Pre-
lina con

anche a
o venne
a.

fabbric-
v. Prie-
mini-
ess suc-

uti nel
sarebbe
mozione
bile per
i e per-
iva un
collo-

provocò
furono
il Udine
mozione,
col ti-

morosa
e aveva
i man-
ocando
in una
fossa

ri dirò
a, nes-
tto finì

no tale
o dige-
approvò
ustrata.

ioni ed
decoro
ssioni;
i quali
segnati
tarono
no orre-
ente,

ciò per

anchi?
siamo
Auba-
si può
Gion-
sa-
Faccia
qui a

dea.
Auba-
ueltu-

bertur-

e Gio-
chi in
asciò
Sono
quanta
i, col
adono,
vostri
anni li

idem 2, Ghenda Giuseppe idem 2, Zanetti Angelo idem 5, Tempo Isaja idem 2, Formentin Angelo idem 1.50, Raddi Gio. Batta idem 5, Fallon Natale idem 2, Regeni Attilio 2, Zentilin Gio. detto Brassan 1, Pessmosca Fratelli 5, Kucenjak Emilio 1, Fantini Maria 2, Consigli Gildo e Angelo 4, Guglielmo Rizzi Sindaco di Chiusaforte 2, Martina Valentino 5, S.iffmann Anna 1, Guastalla Giovanni 1, N. N. 1, N. N. 1, Musser F. 10, Solari Dr. Giacomo 1.50, A... c. 20, Capo Stazione Chiusaforte 1.2, Dr. Antonelli 1, Di Val Leonardo c. 50, D. Pietro Foranitti Piev. 1.2, N. N. 1, Zamer Francesco 1, Rizzi Carlo 2, Conchione G. c. 50, Tassi Giuseppe 1.1, Di Mattia Erm. c. 40, Del Piccolo Lucia 20, Del Piccolo Sante 1.1, Franceschinis Fe. c. 40, Franceschinis G. B. 1.1, Bosco Pietro 2, Di Mattia Leonardo 1, Maurizio Emilio 1, Del Piccolo Francesco 1.25, Pelizzon Maddalena c. 20, Lupieri Giuseppe 40, Del Piccolo Maria 15, Della Bianca Angelo 50, Macorutti Anna 1.1, Dri Francesco c. 40, Del Piccolo Vincenzo 1.1, Sette Angelo 2, Castellani Giacomo c. 60, Franceschinis Pietro 1.1, Pittioni D. Vincenzo 4, Del Piccolo Valentino c. 40, Pelarini Attilio 1.1, Mauro Pietro, 1, Perazzo Antonio 2, Del Piccolo Gio. Batta c. 20, Della Ricca Angelo 20, Giacomuzzi Giovanni 50, Giussani dr. Nestore 1.1, Turco Gio. Batta 2, Pez Costantino 1, Gallo Sante c. 50, Del Piccolo Francesco 30, F. G. Colombatti 1.2, Gori Attilio 1, Padoani Pietro 1, Panlin Pietro c. 50, Franceschinis Pietro 50, Conti Gio. Batta 1.1, Del Piccolo Valentino c. 60, Flaungnac Pietro 20, Del Piccolo Vincenzo 45, Del Giulio Gius. 1.1, Pevero Luigi c. 50, Del Piccolo Pietro 40, Cargnello Domenico 30, Mariotti Giovanni 50, Candotti Vincenzo 1.2, Stocco Pietro c. 50, Del Piccolo Angelo 50, Felchero Pietro 30, Vergendo Antonia 1.1, Di Marco Gio. Batta c. 30, Cassutti Antonio 30, Manfrè Luigi 15, Stocco Sante 20, Perazzo Gio. Batta 1.1, Mettussi Nat. c. 30, Dordado Luigi 1.1, Macor Sante c. 40, Vidal Vidale 1.1, Bianco Annibale c. 25, Margherita Vincenzo 30, Rosso Gio. Batta 20, Perazza Valentino 1.1, Del Fabbro Vittorio 1, Bragantini Natale c. 50, Pian Anna 50, Flaungnac Eugenio 20, Buiani Gio. Batta 50, Dri Antonio 50, Scampa Francesco 20, Pia Domenico 20, Del Piccolo Leonardo 50, Di Chiara G. B. 60, Bianco G. B. 1.2, Del Fabbro Luigi c. 50, Piccolo Gius. ppe 50, Fantin Giacomo 1.1, Rosso Pierina c. 25, Del Piccolo Antonio 1.1, Mauro Giacomo 1, Franceschinis Luigi c. 50, Del Frate Giusepp. 60, Del Piccolo Michele 60, Del Piccolo Valentino 40, Pittò Angelo 40, Della Ricca Stefano 1.1, Casasola Giuseppe 1, Gallo Pietro c. 30, Billia Valentino 50, Antivari Anna 1.2, Zumarò Giuseppe c. 40, Tassin Antonio 1.1, Del Piccolo Giacomo c. 50, Codotto Francesco 60, Carandone Antonio 1.5, Claza Zaccaria c. 20, Colotto Rosa 20, Rosso Pietro 20, Juri Noemi 50, M. Della Pica 1.1, Elti Zignoni 10, I. Crinuli 2, Pevero Domenico c. 50, Franceschinis Ermenegildo 50, Del Giulio Pietro 60, Di Mattia P.etro 1.1, Burba Giacomo 1, Bianco Domenico c. 50, Del Piccolo Leonardo 1.1, Padovan Antonio 1, Del Piccolo Frances 1.1, Candotti Luigi c. 50, Moretti Pietro 80, Bianco Zenobio 1.1, Del Piccolo Michele c. 60, Poltin Pietro 20, Sbaiz Pietro 1.2, Toso Bernardino c. 10, Bianco Giacomo 1.1, Coghi Emilio c. 50, Del Piccolo Vittorio 50, Fantin Giovanni 50, Pevero Antonio 30, Turco Giacomo 1.1, Di Chiara Domenico c. 50, Di Chiara Antonio 1.150, Tel Gio. Batta c. 30, Del Piccolo Gio. Batta 30, Del Piccolo Vincenzo 50, Fabiani Pietro 1.1, Calice Luigi 1, Clama Lazzaro 1, Pusca Isidoro c. 50, Mujon Antonio 20, Sbrzezzai Osualdo 50, Girometti Nicolò 1.1, Giacometto Giovanni c. 50, Di Gloria Antonio 10, Cella Antonio 20, Silverio Pietro 15, Zandonello Agostino 10, Gaspari Giacomo 15, Canciani Antonio 15, Del Negro Paolo 15, Flosperger Giacomo 20, Baschiera Eugenio 20, Pelisotti Floriano 10, Dreussi Giacomo 1.1, Valerio Antonio 1.50, De Colle Giuseppe 1, Radina Giacomo c. 20, Del Negro Otavio 20, Screm Egido 20, Del Negro Andrea 20, Del Negro Daniele 20, Majon Costantino 20, Sgardello Nicolò 20, N. N. 30, Bianzan Michele, 20, Sbrzezzai Silvio 10, Gortani Giovanni 20, Baschiera Umberto 10, Nascimbini Gio. 10, Baschiera Eugenio 10, Fabiani Antonio 1.1, Sigalla Giacomo c. 10, N. N. 10, Nascimbini Ferdinando 50, Baschiera 1.1, Del Negro Andrea c. 50, Vassobona Basilio 1.1, F. S. 1. N. S. c. 25, Sac. Beorchia 1.1, Zanini sac. Gio. Arturo 1, Novello sac. Francesco 1, Giglioli Eugenio c. 20, Marsilio cav. Felice 1.10, Straulino Gio. Batta 1, Marsiglio ing. Amedeo 5, Moro Pietro c. 10, Selenasi Dirce 1.1, Del Moro Luigi c. 10, Lestuzzi Maria 50, Zoffi Giovanni 20, Selenati Ada 1.1, Straulino Angelo c. 20, Marsilio Rina 50, Quaglia Alessandro 20, Marsilio Maria 50, Quaglia Luigi 10, Marsilio Elisa 1.1, Mainardis Lorenzo c. 10, Marsilio Enrico 1.1, Segrado Marco c. 10, Del Moro Marco 1.1, Nodale Lorenzo c. 20, Quaglia Filippo 50, Chiapolino Erasmo 20, Segrado Giacomo 40, Moro Albino 10, De Reggi Nodale Maria 40, Del Moro Alvise 1.1, D. Antonio R-ja 1, Selenati Enrico c. 10, Straulino Pietro A. 50, Quaglia Gio. Batta 20, Del Negro Cristina 50, Selenati Giona 20, Moro Pietro 50, Straulino Biaggio 10, Nodale Francesco 10, Straulino Maddalena 10, Orazio Dorothea 20, Nodale Giulio 10, Moro Don Giacomo Parr. 1.1, Nodale Costanza c. 40, Dorothea Gaetano 1.1, Moro Pietro (craim) c. 10, Straulino Cristoforo 10, Quaglia Giulia 15, Nodale Pietro 19, Quaglia Oreste 15, Quaglia Teresa 10, Quaglia Rubina 10, Straulino Maria 10, Dorothea Anadeo 25, Dorothea Caterina 10, Mainardis Michele 50, Moro Zara 10, Selenati Giacomo 10, Quaglia Luigi 50, Quaglia Gio. Batta 50, Feruglio Aldo 50, Chiapolino Regina 20, Chiapolino

Maria 10, Quaglia Ant. 20, Valle Gio. Batta 10, Chiapolino Giovanni 10, Del Moro Elda 10, Del Moro Romana 10, Chiapolino Tecla 10, Quaglia Arrigo 50, Moro Maria 10, Moro Daniele 10, Chiapolino Maria 10, Quaglia Clorinda 10, Quaglia Mario 10, Colonia Alpina 1.20, Ferigo Sante 5, Seccardi G. B. 2, Monici 5, Nais avv. Luigi 1.75, Perissutti avv. Felrigo 1, Nais Ter-sa c. 50, Stampetta Antonio 1.1, Stroili Taglialegna 2, A. Braidotti 1, N. N. c. 25, Stroili Daniele 1.1, N. N. c. 50, Jop Francesco 20, Perissini Pietro 15, Pico Giuseppe 15, Gollino Antonio 50, De Chantal baron. Elisa 1.5, Manin Giovanni 5, Faelli Vittorio 5, Brusafini Luigi farmacista S. Vito al Tagl. 40, Pelizzoni Sante, Fohnsdorf cor. 1, Chiesa Angelo 1, Barbarini Napoleone c. 30, Pelizzoni Remigio 60, Cuis Dante 40, Polo Anna e fam. 1.2, Verlino Pietro c. 20, Fabris Andrea 1.1, D'Osualdo Angelo c. 60, Romanelli Vincenzo 1.1, Piusso Daniele c. 60, Pellis Giovanni cor. 0.40, Bello Angelo 1.00, Zanin Domenico 0.40, De Clara Antonio 0.20, Simeoni Giuseppe 0.80, Cos Onorato 0.40, Faccini Pietro 0.40, Moreal Carlo 1.00, Mattiuzzi Luigi 0.40, Roverato Arturo 0.40, Fogliarini Umberto 0.60, Mattioni Carlo 0.40, Foraboschi Vittorio 1.00, De Cecco Giovanni 0.30, Giacomini Antonio 0.30, Toso Giovanni 0.20, Comussi Giuseppe 0.40, Cecutti Eugenio 0.60, Biasutti Gerardo 0.60, Fabris Pietro 1.00, Perini Giovanni 1.00, Mattus Giuseppe 0.20, Toso Domenico 0.50, Calligaris Giovanni e frat. 1.00, Vidoni Antonio 0.60, Di Bernardino Bernardino 0.40, Bristold Olivo 0.60, Visintini Antonio 0.20, Feruglio Pietro 0.40, Cozzi Francesco 0.20, Calligaris Luigi 0.40, N. N. 0.40, Pirona Pietro 1.00, Romano Leon. e Giacomo 0.40, Bortuzzo Giuseppe 0.40, Schlag Antonio 0.40, Della Siega Ugo ed Alfonso 0.50, Zanchner Alessandro 0.20, Pradolini Achille 0.80, Poliziani Agapito 0.22, Toso Antonio 0.50, Petris Osualdo 0.40, Zanini Giuseppe 0.20, Bressanutti Luigi 1.00, De Cecco Gio. Batta 0.20, Benvenuti Luigi 0.50, Binder Giacomo 0.20, Bello Pietro 0.40, Marini Italo 0.20, Pelizzoni Bortolo 1.00, Patriarca Luigi 0.40, Sinich Mirco 0.30, Vidoni Luigi ed Adele 2.00, Piccini Pietro 0.40, Comussi Valentino 0.40, Vigonti Domenico 0.10, Snaidero Luigi 0.20, Giorgini Giuseppe e frat. 1.00, Romanin Pietro 0.50, Fabbro Sebastiano 1.00, Sazzino Giuseppe 0.20, Sandri Antonio 0.40, Pez Antonio 0.20, Urtamonti Gio. Batta 2.00, Ferrini Luigi 0.40, N. N. 0.20, N. N. 0.20, De Cecco Pietro 0.20, N. N. 0.20, Cristofoli Achille 1.5, Carisi Felice 5, Puglisi Gaetano 1, Celotti dr. Giuseppe 5, Facini Domenico 1, Pevero Adonide 1, Foghini Leonardo 2, Binda Marco 1, Cristofoli Lorenzo geom. 1, Nicora Riccardo 1, Vittorelli Vittorio 2, Foghini Alcide 1, Nono Gino 2, Vanelli Luigi 1, Della Bianca Domenico 1, Cristofoli R. 1, Ietri Guglielma 1, Maran Ernesto c. 50, Zorze dr. Vittorio 1.5, Bortoluzzi Domenico 2, Rumo Rodolfo 1, Grandi Marco c. 50, Cristofoli Loren. 1.1, Foghini Curzio 1, Foghi Ugo 5, Gandolini Marzio 1, S-puleri Vittorio 1, Colautti Antonio c. 50, Maran Antonio 50, Maran Pietro 60, C. V. 1.1, Vanelli G. 2, Chiaruttini Pietro c. 50, Taverna Padron Antonio 30, Cristin Pietro 20, Regatin Luigi 1.1, Zaina Giovanni c. 20, Milcovich Dusan 10, Fantin Tiziano 20, Cristin Antonio 20, Maurini Alfo 20, Loigo Arturo 30, Barattini Egido 30, B-n-detti Mauro 30, Facini Ferruccio 1.1, Businelli fratelli 1, D'Agostini Urbano 3, Pinatti Elvira 1, Bortoluzzi Angelo c. 20, Filippetti Luigi 20, Maran Carlo 50, Scaini F. 1.1, Viviani A. 1, Chiabà Giovanni 2, Maran V. c. 30, Taverna Domenico 1.1, Buratti Pietro c. 50, Facini Jacopo 25, Facini Luigi 25, Baccino Giuseppe 1.1, Burelli Angelo 1, Danielli Filotina 1, Bortoluzzi Antonia 1, Cantarutti G. B. c. 50, Ortali Domenica 1.1, Poelle Toresina 1, Cecutti Giuseppina 2, Sandri Marcela c. 50, Venier Beltrame For. 1.1, Burelli Pasquale 1, Giordani Giordano c. 50, Burelli Giulio 1.1, Ciani Amos c. 50, Furlano Luigi 10, Ciani Angela e fam. 1.1, Ciani Domenico c. 50, Sacchi Domenico 50, Bulfon: Angelo 50, Di Montegnaco eo. don Virgilio 1.1, Masizzo Giovanni c. 50, N. N. 1.1, Ceconi Rosalba c. 50, Masizzo Antonio 1.1, D'Orlandi Luigi 2, Bortolotti Francesco c. 50, Valle Fabio c. 20, Dorigo dott. Domenico 1.1, Chiesa Pietro 1, Baruzzini Luigi c. 20, Parroco e sorella di S. Lorenzo 1.2, Zoratto Giuseppe e frat. c. 50, Zoratti Gio. Batta 20, Lippi Silvio 20, Minini Vittorio 1.1, Zandigiaco Apollonio c. 30, Castellani Giuseppe 50, Castellani Antonio 50, Castellani Valentino 30, Chiesa Giuseppe 20, Nate Valentino 5, Carlini Riccardo 20, Vicentini Marco 60, Chiesa Maria 20, Leonarduzzi Girolamo 20, Fanutti Luigi 20, Martini Giuseppe 20, Bello Giovanni 20, Castellani Giuseppe 20, Castellani Giacomo 10, Baruzzini Valentino 20, Chiesa Antonio 10, Zoratti Giuseppe 20, Zoratti Antonio 15, Misson Pietro 20, Zanuttini Santa 30, Leonarduzzi Francesco 30, Carrara Pietro 30, Misson Domenico 30, Bello Valentino 40, Romano Luigi 40, Del Negro Giuseppe 30, Chiesa Gio. Batta 35, Castellani Luigi 40, D'Angelo Giuseppe 50, Chiesa Giovanni 50, Tumini Giuseppe 40, Bello Giuseppe 30, Busolini Pietro 10, Mantovani Giuseppe 10, Chiesa Vincenzo 1.2, Plenizio Francesco 1, Baruzzini, Domenico c. 50, Chiesa Giuseppe 55, Tumini Giovanni 50, Castellani Giacomo 50, Rottaris Giovanni 20, Chiesa Luigi 50, Chiesa Antonio 50, Romanelli Francesco 40, Chiesa Giuseppe 30, Zoratti Gio. Maria 30, Burloni Francesca 30, Munici Giacomo 15, Basso Luigi 20, Beltrame Sebastiano 30, Masutti Fratelli 1.1, Zoratti Santo c. 40, Chiesa Giuseppe 40, Misson Silvestro 20, Sidran Luigi 30, Misson Giuseppe 10, Misson Luigi 30, Bassi Angelo 30, Zoratti Giuseppe 30, Zoratti Pietro 20, D'Angelo Giustino 20, Roman

Lorenzo 40, Peres Antonio 20, Tumini Domenico 25, Barussini Pietro 20, Barussini Antonio 25, Misson Luigi 20, Zoratti Giuseppe 30, Barussini Mario 20, Leonarduzzi Valentino 10, Chiesa Teresa 20, Chiesa Valentino 50, Chiesa Angelo 30, Misson Antonio 40, Chiesa Luigi 40, Pica Gio. Batta 20, Basso Domenico 20, Consorzio Frazionisti di Turrita per la coltivazione dell'alveo del Tagl. 1.3, Rossi Pietro c. 25, Pressacco Agostino 40, Pasqualini-Mignoni Adele 1.3, Tumini Valentino c. 50, Pressacco Vittorio 30, Tumini Giovanni 50, Michelutti D. Felice 1.1, Rossi Carlo c. 10, Pressacco Guglielmo 30, Damante Giovanni 10, Pressacco Pasquale 20, Pressacco Ermenegildo 50, Pressacco Valentino 15, Pasqualini Lodovico 50, Pressacco Silvio 15, Milanese Arturo 30, Cloza Giacomo 10, De Paulis Gio. Batta 30, Tumini Giuseppe 20, Zoffi Giacomo 15, Pasqualini Sante 20, Pressacco D. Giacomo 50, Pressacco Luigi 20, Pressacco Giacomo 20, Mosoti Angelo 20, Zamparini Sante 10, Tisini Albino 10, Snaidero Pietro 10, Pressacco Sante 10, Danelon Giovanni 40, Pressacco Giacomo 25, Tumini Gio. Batta 20, Pressacco Antonio 10, Pressacco Valentino 30, Truant Luigi 10, Tumini Giuseppe 25, Pres Maria, 5, Pasqualini Lino 40, Pasqualini Domenico 40, Turrini Giovanni 40, Pressacco Valentino 50, Pressacco Lodovico 15, Pressacco Sebastiano 20, Benedetti Giovanni 30, Pressacco Egido 35, Fabris Cristoforo 50, Pressacco Raffaele 15, Pressacco Pietro 40, Pressacco Pasquale 20, Covazzi Giovanni 20, Pressacco Scolastica 15, Pressacco Luigi 15, Pressacco Ilario 5, Ribano Antonio 10, Clozza Filomena 5, Snaidero Luigi 30, Carlini Nicolò 10, Covazzi Giovanni 10, Tumini Antonio 10, Zamparini Regina 20, Petracco Valentino 20, Burba Maria 50, Pressacco Pietro 10, Cevranni Luigi, 30, Infanti Luigi 20, Cecconi Angelo 15, Zoratti Umberto 20, Cesconi Agostino 40, Pressacco Angela 10, Marcello Maddalena 10, Pressacco Sante 10, Pasqualini Quinto 10, De Giusti Giovanni 10, Pasqualini Giovanni 20, Ribano Luigi 10, Infanti Michele 5, Pressacco Domenico 40, Tumini Luigi 10, Infanti Enrico 20, Tumini Raimondo 50, Tumini Adelaide 20, Tumini Pietro 20, Ribano Zaccaria 10, Pressacco Pietro 20, Pez Angelo 60, Ribano Ernesto 30, Pasqualini Valentino 20, Tumini Luigi 10, Tumini Giuseppe 20, Contis Giuseppe 10, Menini Maria 1.1, Berghinz Bernardino 5, Della Vedova Toresiano c. 15, Turco Pietro 50, Oliverio Elvira 50, Usatti Ermaora 25, Menini Antonia 50, Marchetti Leonardo 20, Menini Pietro 50, Comisso Isidoro 1.1, Menini Gottardo 1, De Cilla Lodovico 1, Pagnucco Gio. Batta 50, Cecchini Elisabetta 10, Rhò Cesare 30, Barbetti Antonio 30, Rhò Lorenzo 30, Ramotti Giovanni 1.1, Rhò Angela c. 10, Foscarini Antonio 20, De Cille Antonio 10, Rinaldi Rinaldo 1.2, Durat Giovanni c. 10, Rinaldi Vincenzo 20, Buttazzoni Luigi 10, Cecchini Agostino e frat. 1.1, Sbiz Sac. Ant. Parroco 2, Zinussi Vincenzo 1.15, Cecchini Dom. 15, Tessitori Antonio 20, Cecchini Francesco 15, Marchioli Bernardino 10, Molaro Giuseppe 30, Zanussi Giovanni 10, Mainardis D. Antonio 50, Zanussi Leonardo 10, Rinaldi Antonio 10, Foscarini Antonio 10, Giacomuzzi Giuseppe 10, D'Appollonia G. Giuseppe 50, Rinaldi Rinaldo 10, Carlini Luigi 50, Rinaldi Giovanni 10, Giacomuzzi Domenico 10, Tessitori Giacomo 10, Cussini Giacomo 50, Rovera-Micoli Vittoria 1.2, Zappetti Pietro c. 10, Sacchitta Giovanni 1.1, Rinaldi Santo 10, Rinaldi Domenico 50, Rinaldi Giacomo 10, Rinaldi Valentino 10, Perusini Lucia 15, Perusini Francesco 50, Rinaldi Giuseppe 10, Rovere 1.50, Alfonso Tresen 1, Floretto Clementina 1, Jacuzzi Valentino c. 10, Cecchini Antonio 20, Nigris Pietro 10, Vit Antonio 10, Donati Antonio 10, Zanussi Giacomo 5, Donati Santi 10, Vit Giovanni 10, Vit Domenico 25, Cecchini Giovanni 15, Toneatti Brigida 10, Cecchini Santo 10, Offerta dei fedeli di S. Selegiano in Chiesa durante la S. Messa il 7 Sett. 1.106, Perissutti Maria c. 40, Linossi Pietro 60, Linossi Vol. 30, Linossi Alessandro 50, Nardon Benigno 40, Beltrame Edoardo 1.1, Beltrame Valentino c. 50, Bianchini Piero 1.2, Rizzo Luisa 1, Franco-Tranquilli Elvira 1, Franco Ida 1, Moretti Emilio 2, Moretti Carolina 2, Perissutti Elena 1, Busolini Gio. Batta 10, Dacomo Annoni Clodomiro 5, Missio Giovanni 2, Ferro Carlo c. 50, Marouzzi Don Carlo Parr. 3, Beltrame Domenico 3, Lodolo Giuseppe c. 20, Beltrame Luigi 1.10, Jaconissi Romano 2, Maestrutti Domenico c. 40, Degantuti Giacomo 1.1, Basaldella Giuseppe c. 40, Sartori Giuseppina 50, Nonini Geremia 20, Jona 1.1, Pauluzzi Antonio c. 45, M. Coccolo maestro 30, Pizzoni Silvio 50, Serafini Silvio 1.1, Basso Gio. Batta 1, Previsani Giorgio c. 30, Borgnolo Giuseppe 50, Previsani Giuseppe 30, Visintini Giorgio 1.1, Sinicco Antonio 1, Quaiattini Luigi 50, Pascolotti Giuseppe 20, Rizzi Giovanni 30, Piani Gio. Batta 9, Colautti Francesco 40, Muradore Luigi, 20, Pizzoni Antonio 20, Fantoni Domenico 30, Jeronutti Luigi 1.2, Muratore Antonio c. 40, Busolini Pietro 20, Saccavini Giuseppe 20, Cantarutti Eugenio 50, D. P. Vanone 1.1, Cantarutti Giovanni c. 50, Vanone Luigi 20, Zuriatti Giuseppe 40, Saccavino Antonio 30, Bernardis 1.1, Pontoni Giuseppe c. 50, Paolini Antonio 40, Saccavini Antonio 30, Luccardi sac. Aristide 1.1, Zorzenone Domenico c. 40, Pittioni Domenico 40, De Sabbata Giuseppe 50, Fioritto Gregorio 20, Frossi Ermenegildo 1.1, Saccavini Antonio c. 50, Corubolo Giovanni 1.1, Furlani Gio. Batta c. 30, Faccio D. Pietro 1.1, Pontoni famiglia 10, Frossi Dr. Giuseppe 2, Conchione A. 1, Birri Francesco 1, Conchione Luigi c. 50, Tonero Valentino 50, Del Mestre Giulio 1.1, Barbini Luigi 1, Vatri Giuseppe 2, Deciani co. cav. Fran-

cesco 10, Tirindelli Giovanni 1, Gismano Vittorio 1, Tonet Cesare c. 50, Colussi Ignio 1.1, Angeli Gio. Batta 2, Deciani Agostino 2, Micheloni Angelo 1.50, Zampa Augusto 1, Fabris Francesco 1, Tirindelli Silvio c. 50, Sentari Massimiliano 50, F. B. 1.1, Calvino prof. Mario 1, G. Totis c. 50, Marzona Pietro 20, Marzona Giovanni 20, Marzona Giuditta 60, Marzona Antonio 1.1, Cella Giuseppe c. 50, Flama Luigi 20, Marzona Pietro tintore 20, Marzona Pietro fu Mass. 20, Donala Antonio 30, Fior Luigi 20, Marzona Antonio fu Nicolò 30, Marzona Antonio 20, Vidusson Giacomo 1.1, Cacciotti Paolo c. 50, Marzona Dante 50, Billiani Giovanni 1.1, Fior Antonio 1, Cella Ermaora c. 50, Paschini Luigi 40, Lunazzi Paolo 1.1, Lunazzi Pietro c. 20, Frezza Antonio 20, Frezza Pietro 30, Stafatti Benedetto 20, Frezza Giovanni 10, Billiani Valentino 20, Spiluttini Giovanni 20, Deotti Giovanni 15, Deotti Luigi fu Gio. 10, Deotti Giovanni Caporalin 10, Deotti Pietro Caporalin 10, Deotti Giovanni Pizul 10, Deotti Michele fu Pasq. 10, Chialina Vitt. 20, Chialina Viduss. Marg. 10, Fior Giovanni 20, Deotti Pietro fu Gio. 20, Deotti Basilio fu Ant. 10, Spiluttini Pietro 10, Vidusson Antonio fu Tom. 10, Vidusson Antonio fu Gio. 10, Fior Canziano di Antonio 15, Fior Giacomo fu Paolo 10, Fior Antonio fu Paolo 10, Fior Daniele fu Mat. 20, Deotti Ambrogio fu Giac. 40, Deotti Silvestro fu Gio. 10, Spiluttini Margherita 10, Deotti-Fior Margherita 10, Chialina Pietro di Gio. 5, Vidussoni Giacomo 20, N. N. 50, Boria Giovanni 20, Deotti Regina 20, Deotti Caterina 10, Deotti Annunziata 10, Miceneli Santa 10, Fior Lucia 10, Deotti Domenica 10, Boria Amadio 10, Fior Domenico di Ant. 10, Deotti Giacomo 50, Paschini Pietro 20, Paschini Nicolò 25, Lunazzi Santa 25, Paschini Giuseppe 20, Pavoni Giovanni 20, Paschini Maria 20, Paschini Omerico 10, Paschini Santa 15, Deotto Domenica 10, Marsili Costantino 10, Foghini Giacomo 30, Paschini Giuseppe 30, Paschini Mariano 20, Marsili Leonardo 10, Deotto Margherita 20, Fior Maria 10, Paschini Lucia 10, Paschini Lucia fu Dom. 10, Paschini Giacomina 10, Boria Lucia 15, Dapozzi Mattia 10, Paschini Antonio fu Paolo 20, Paschini Giacomo Liser 10, Paschini Felice 20, Paschini Luigi 20, Marsili Luigi 30, Lunazzi Eugenia 10, Marsili Pasquale 20, Paschini Giacomo 30, Sbisà famiglia 10, Valle Guglielmo c. 50, Volpe Celestino 70, Fabbro Giovanni 20, Plosio Fabio 30, Bertoni Giovanni 20, Prandini Silvestro 40, Saboto Giuseppe 20, Poelle Leonardo 20, Fioretti Ruggero 50, Zuliani Luigi 40, D'Orlando Dr. Leone 1.1, Sivillotti Francesco c. 10, Alberti famiglia 50, Micheloni Dr. Antonio 1.5, Piemonte avv. Leonardo 5, Casasola Giacomo 1.50, Calligaro Giovanni 2, Zanetti Guido 1, Savonitti Domenico 2, Piemonte Antonio c. 50, Calligaro Pietro 1.2, Pauluzzi Amalia c. 60, Tondo Giuseppe 50, Pauluzzi Anna 50, Venturini Tobia 50, Baldassi Ferdinando 20, Barazzutti Leonardo 20, Calligaro Antonio 30, Delmossier Giovanni 20, Venturini Giuseppe 65, Cozzutti Leonardo 50, Tonino Nicoloso Rosa 1.2, Molinari Annibale c. 50, Conchin Giovanni 50, Savonitti Giuseppe 20, Tosolini Francesco 20, Gentilini Guido 50, Tonitutti Gaetano 1.1, Trojani Giovanni c. 50, Tondolo Pietro 1.1, Cugo Gaetano c. 50, Colletti Luigi 30, Lovisoni Dr. Ettore 1.2, Calligaro Ida 1, Pezzetta Giovanni c. 50, Luccardi Andrea 10, Snaidero Giuseppe 30, Fantinutti Domenico 1.1, Tonino Giuseppe 1, Iogna Pietro c. 55, Tono Antonio 40, Baldassi Luigi 30, Zucato Maria 50, Barnaba Alfonso 1.1, Marangoni Luigi 2, Guerra Pietro 10, Moretti Luigi 10, Zombone Gio. Batta 1.1, Piemonte Giuseppe 1, Missio Angelo 1, Olorico Gio. Batta c. 20, Olorico Davide 20, Ellerò Osvaldo 20, Del Bianco Giuseppe 10, Del Bianco Giovanni 10, Del Bianco Mariano 20, Del Bianco Argentina 10, Sovran Antonio 1.1, Nadalin Antonio c. 20, Simonat Pietro 30, Olorico Sante 1.1, Olorico Angelo 1, Infanti Janin c. 25, Olorico Nicolò 10, Piagno Antonio 20, Meso Antonio 20, Lina Antonio 20, Biasutti Pietro 10, Marchet Luigi 10, Gardin Giuseppe 20, Brusant Antonio 10, Bet Domenico 10, Nonis Angelo 20, Centi Giovanni 10, Bos Antonio 10, Trevisan Angelo 15, Rumieli Luigi 25, Biason Fiorenzo 20, Olorico Felice 10, Saramella Agostino 10, Covasin Giovanni 20, Cassin Angelo 20, Del Bianco Angelo 10, Pilon Angelo 30, Papis Giovanni 50, Del Bon Fortunato 20, Olorico Clemente 10, Papis Stefano 10, Dus Francesco 10, Dus Osualdo 10, Dus Domenico 1.1, Marzin Sabida 10, Marzin Pietro 10, Marzin Natale 10, Papis Giuseppe 1.1, Papis Marianna c. 10, Papis Luisa 10, Papis Augusta 10, Papis Sante 10, Papis Gio. Batta 50, Ellerò Angelo 1.1, Olorico Giuseppe 1, Cimarosti Luigi c. 20, Marzin Gio. Batta 20, Marzin Felice 10, Gregoris Gio. Batta 20, Marzin Luigi 1.1, Olorico Luigi c. 50, Colussi Giovanna 20, Crosaroli Pasqua 50, Bos Gio. Batta 40, Sovran Francesco 40, Pelagatta Annita 70, Pizzatti Ernesto 50, Durigo Evelina 25, Fioretti Clementina 25, Olorico Maria 25, Francescon Giulia 10, Bernardi Luigi 15, Guarin Giovanna 15, Ross Anna 10, Ross Teresa 20, Olorico Maria 10, Spanghero Giovanna 10, Pasion Elisa 25, Bin Santa 50, Brusello Gisella 25, Covassin Virginia 25, Ross Tranquilla 25, Trevisan Maria 25, Bagnard Maria 25, Santin Cecilia 50, Battiston Giacomina 25, Danelon Maria 25, Fancel Antonia 25, Fancel Maria 50, Fioretti Maria 25, Vit Marianna 25, Danelon Luigi 25, Piagno Italia 25, Pittaro Matilde 25, Martin Anna 25, Pilon Augusta 25, Fancel Teresa 25, Pilon Augusta 25, Nimis Teresa 25, Peressin Luigi 25, Nimis Teresa 25, Nimis Teresa 25, Bin Augusta 25, Marcus Cri-

stina 25, Olorico Augusta 25, Peressin Augusta 25, Benvenuti Rosalia 30, Morosutti Clementina 25, Danelon Rosa 25, Fioretti Maria 30, Nadalin Caterina 25, Fenili Maria 25, Belin Antonia 25, Pinos Maria 25, Cavastin Elena 25, Trevisan Luigia 1.1, Castellarin Orsola c. 25, Marcus Argentina 20, Battiston Giovanna 20, Sant'ani Adele 10, Zamparo Antonio 10, Fioretti Maria 10, Ros Angela 10, Olorico Elisa 10, Francescutti Luigia 10, Nimis Teresa 10, Zucati Maria 10, Fenili Ampolina 10, Bernardi Santa 15, Marcus Luigia 10, Cristina Olorico 10, Giacomel Vittoria 10, Pecuzzi Maria 10, Pilon Luigia 10, Zamparo Anna 10, Bin Teresa 10, Olorico Luigia 10, Della Bianca Teresa 10, Francescetti Anna 10, Olorico Maria 10, Rosati Augustina 10, Vernier Luigi 10, Moro Elena 25, Bruni Luigia 25, Santin Angela 10, Gregoris Luigia 10, Nadalin Pasqua 15, Dell'Anna Luigia 10, Biasin Maria 10, Mezzo Maria 10, Bot Antonia 10, Brusello Caterina 15, Saciolto Regina 10, Minisini Giacomo 1.2, Calligaro Fausto di Gio. c. 20, Giorgioni Giovanni 20, Rovere Francesco 1.1, Da Pozzo Umberto c. 50, Gasparini Vittorio 1.1, Calligaro Eugenio di Dom. c. 10, Nicoloso Andrea 1.1, Sartori Carlo c. 50, Vianello Fausto 50, Miami Gio. Batta 30, Tondolo Agostino 50, Calligaro Angelo 1.1, Guerra Giovanni 1.10, Piemontese Giuliano 1, Zanetto Cesare c. 30, Savonitti Gio. Batta 20, Calligaro Giuseppe 20, Bertoli Adelaide 20, Torin Angelo 20, Tolentino 1.5, Nelda Ara 5, Radna Dereatti 20, Paderni 2, Radina Anna 2, Dereatti Leopoldo 1, Carnielli Giuseppe 1, Mainardis Antonio 1, Ballarin Federico 1, Somma Paolo 1, F. Gortan 2, Prof. G. Luzzatti 5, Gnetta 2, L. Vianello e famiglia 20, Antonio Acquaroli e famiglia 10, Indecifrabile 2, Ing. Pellanda 2, Alice Luzzatto e fam. 2, N. N. 1, Pico Mario 2, Cocconi Maria c. 50, Cainero Luigi 1.1, Manzini V. c. 30, Della Rovere 60, Paciani Luigi 1.2, Paciani Giuseppe 2, Pelarini R-sa c. 50, Piliolo Angelo 1.1, Valoppi 5, Lait 4, Bellina famiglia c. 50, Pittioni Maria 1.1, Zanuttini Cecilia 1, N. N. c. 10, R. Morgante 1.5, Pletti 1, Zorzenon Emilia c. 50, N. N. 1.1, Aviano Celestina c. 70, Fragiaco Giacomo 65, N. N. 50, Roncato 40, Cozzarolo Gin. 40, Cantarutti Angelo 25, Di Croce Fel. 40, Zurchi Giulia 1.1, Pico Maria c. 50, Gattorno 1.1, Faccchini famiglia 1, Dato Fiorante c. 40, Brosodola Madd. 50, Elena Piva 1.1, Famiglia Dondo 2, Valleggi Pietro c. 20, Tigotti Bice 1.2, Majer Valentino c. 30, Guerra Ida 1.2, Annita Manin Del Fiorentino 1, Nino Viala c. 50, Famiglia Maestro Dorli 1.1, Cesuttii Irma c. 50, Gori-Moro Maria 1.20, Moro Augusto 1, Bens Vincenzo c. 50, Rubel Gius. 1.1, F. A. 1, Teodora Vincenzo 1, Dott. Dorico c. 25, Mazzocca Giulio 1.1, Banca Coop. Cividale 5, Nussi Dr. Francesco 5, Strazzolini famiglia 1, Mataloni Teresa c. 50, Sella famiglia 1.2, Angeli Maria-Italia 2, Cav. Buiseri 2, Zuliani Amelia 1, De Pollis Gabrieli 1.3, De Rubis Luigia c. 50, Verzegnassi Giuseppina 1, Borgna Maria 2, De Breganza Emma 2, Graziotti Antonietta 1, Rieppi Antonio c. 50, Dr. Avv. Piero Pinausig Gorizia 1.5, Stambig Giorgio 5, Dr. Venier Achille 5, T. Vianello 5, Dr. Cuoferenzi 5, Dr. Standinger 5, Sussulig Camillo 5, Paternelli Giuseppe 5, D. Ballaben 5, Dr. Venuti 10, Hutus 5, Ducabi 5, Doubader 5, Uria 5, Edirte 5, Ing. Glaris 2, Cav. Carli Rinaldo 5, Accondini Maria 2, Zanuto Luigi c. 50, Tomporini Anna 5, N. N. 20, N. N. 50, Vismaro Caterina 50, Sussulig Gemma 1.1, Boschetti Caterina 1, Boschetti Francesco 1, Venier Olga 1, Giron 2, Beltramelli Bevilacqua Ant. 3, Perito Giuseppe Rizzi 1, Nordis 1, Sussulig T. 1, Guà P. 1, Sernagliotto fratelli c. 50, Nussi-Foranitti Lucia 1.1, Podreca Antonio figlio 1, Mons Mattiussi 5, Signora Brun 1.1, Zanutta Sofia 1, Tecco Mario c. 60, N. N. 1.1, Albini Lorenzo 1, Buedis 1, Mesaglio 2, Degantuti Gaetano 2, Caneva E. c. 50, Vuga G. B. famiglia 1.2, Rioli Gottardo c. 50, Michele Podreca 1.2, Carbonaro D. Antonio 3, De Rubis Maria 1.50, Cavazav Antonio 2, Angeli Guglielmo 1.50, Finzi Barzilai Adele 5, Vuga Antonio 2, Monassi Giovanni 1, G. Gabrieli 5, Paderni Cesare 5, Zanutta 1, Zampari D'Orlandi Anna 2, Maria Piccoli 1, Podreca Bice 1, Tonini Elvira 1, Giu. Colle 1, Scuola Merletti c. 55, De Paoli Enrico 20, Drutini G. B. 20, Petri Tullio 20, Paserlini Luigi 20, Mencini Luigi 20, Bisiaco Giose 20, Bulfoni Mattia 20, Piusi Andrea 1.1, Bortolotti Pietro c. 20, Zanini Sebastiano 20, Anzil Lino 1.1, Anzil Manlio c. 50, Michelini Antonio 1.1, Valent Giacomo c. 30, Sebastianutti Edoardo 40, Sebastianutti Vittorio 35, Sebastianutti Santo 30, Garzona Luigi 50, Tosolini Francesco 50, Garzoni Enrico 30, Valent Michele 30, Della Vedova Pietro 20, Mora Santo 5

CONTINUAZIONE DELL'ELENCO DELLE OFFERTE PER LE VITTIME DEL DISASTRO DI BEANO

Giuseppe 10, Bernardis Francesco 10, Bernardis Paolo 10, Savani Giuseppe 25, Bernardis Domenico 25, Bernardis Anna 10, Bernardis Giuseppe 30, Marai Achille 30, D'Odorico Candida 10, D'Odorico Vincenzo 20, Bernardis Valentino 10, Bernardis Rosano 20, Zamparo Anna 10, Modotti Virginia 10, Bernardis Filomena 10, D'Odorico Eufrazia 10, Bernardis Caterina 20, Villis Vincenzo 10, Fabiani Chiara 10, Uania Domenico 10, Bernardis Luigia 20, Cecotti Lucia 10, Pituello Eugenio 10, D'Odorico Rosa 15, D'Odorico Giuditta 15, D'Odorico Teresa 20, Pozzo Giuseppe 10, Villis Giovanni 10, Pasotti Gio. Batta 20, Bernardis Albino 5, Pozzo Pietro 10, Cinaro Giovanni 20, Chiaroni Giuseppe 10, D'Odorico Iginio 25, Bernardis Giovanni 20, D'Odorico Andrea 20, Madrisotti Gio. Batta 25, Piano Luigi 15, Zoppiatti Antonio 20, Ferrigiov. 20, D'Odorico Rosa 5, Boldarino Luigi 20, Serafino Gio. Batta 10, Turbante Luigi 20, Brida Luigi 40, Fiamini Pietro 10, Zucchi Valentino 25, Bernardis Pompeo 10, Foschiani Giuseppe 5, Menotti Vincenzo 30, Erav Sante 18, Gon Giacomo 10, Gon Antonio 10, Turello Valentino 30, Del Fabbro Emilio 30, Vanini Luigi 20, Bernardis Tobia 10, Bernardis Marco 10, Tosolini Pietro 10, Madrisotti Ancilla 10, Coghi Vittorio 20, Coghi Palmira 10, Coghi Montalina 10, Coghi Roma 10, Coghi Vittoria 10, Coghi Rosana 10, D'Orico Giuseppe 10, Bernardis Agostina 5, Boldarino Giosuè 20, Pasutti Gio. Batta 20, Pasutti Raffaele 20, Pasutti Giuseppe 10, Duri Gioacchino 10, Duri Luigi 10, Pasutti Mario 10, Pasutti Ermenegildo 10, Modotti Pietro 15, Modotti Francesco 15, Zanon Gio. Batta 15, Pian Brigida 20, Battistutto Gio. Batta 20, Battistuto Angelo 10, Battistutto Maria 10, Pitis Valentino 15, Coghi Teresa 10, Coghi Alberto 10, Coghi Antonio 10, Coghi Milia 10, Boldarino Adelaide 20, Centa Vittorio 25, Modotti Filomena 10, Duri Fiorenzo 10, Duri Pio 10, Bernardis Gaspare 50, Gardin Paolo 15, Faidutti Luigi 5, Molina Bernardino 10, Molina Pietro 20, Bernardis Luigi 10, Bernardis Romano 10, Bernardis Olivo 10, Bernardis Enrico 20, Bernardis Umberto 10, Bernardis Celso 10, Bernardis Marco 10, Bernardis Giuseppe 23, Picino Antonio 10, Bernardis Emilio 15, Bernardis Angelo 20, Bernardis Paolino 15, Bernardis Pietro 15, Turello Maria 10, Frosutti Giuseppe 15, Frosutti Angelo 15, Filipputti Domenico 10, Filipputti Giuseppe 10, Pascolo Luiso 25, Madrisotti Scolastica 10, Madrisotti 15, Fabris Giovanni 20, Battistutto Pier Antonio 20, Battistutto Gio. Batta 10, Bernardis Regina 15, Boldarino Eugenio 15, Masutti Gio. Batta 50, Masutti Antonio 20, Masutti Paolino 10, Masutti Caterina 10, Masutti Marianna 10, Turello Santa 15, Pita Paolino 15, Toson Caterina 10, D'Odorico Rosa 10, D'Odorico Domenico 10, Romano Antonio 20, Fabris Luigi 50, Bernardis Teresa 10, Pozzo Domenico 20, Zanon Domenico 20, Coppo Caterina 10, Bernardis Giuseppe 10, Battistutto Giuseppe 25, Battistutto Elisa 25, Stringaro Giovanni 10, Stringaro Pietro 10, Stringaro Enrico 10, Stringaro Vincenzo 10, Burino Angelo 15, Borchia Giovanni 15, Burino Regina 15, Burino Teresa 15, Burino Annunziata 15, Pontoni Domenico 20, Bernardis Rosano 10, Bernardis Luigi 10, Battistutto Enrico 10, Battistutto Maria 10, Pitis Anna 10, Battistutto Paolo 25, Boldarino Valentino 10, Peres Ernesto 20, Bernardis Rosa 20, Pavan Giuseppe 20, Bernardis Ignazio 20, D'Odorico Pietro 10, Batelli Luigi 20, Battistutto Virginia 10, Savorgnan Antonio 10, Bernardis Lino 10, Savorgnan Camillo 10, Martin Giuseppe, l. 1, Del Piccolo Martin Rachelo 1, P.P. G. L. 2, Di Vincenzo Giacomo c. 20, Burino Luigi 20, Bernardis Pierina 10, Battistutto Pasquale 10, D'Odorico Luigi 10, Coldarino Rosano 10, Del Degano Pietro 20, Passon Amalia 10, Lazzaroni Antonio 15, Di Giusto Passerina Alessandra 50, Di Tommaso Antonio 10, Tavani Di Tommaso Lucia 5, Driussi Di Tommaso Luigia 5, Di Giusto Don Giusto 55, De Giusti Luigi 25, De Giusti Giovanni 5, De Giusti Teresa 5, De Giusti Lauro 5, De Giusti Giustino 5, Codarini Di Giusto Maddalena 5, De Giusti Cecilia 5, De Giusti Alba 5, Morandini Giovanni 10, Morandini Riccardo 10, Turello Gio. Batta 5, Turello Giuseppe 5, Di Giusti Luigi fu Nicolò 10, Morandini Virginia 5, Turello Pierina 5, Pravano Ernesto 5, Del Frate Giuseppe 5, Di Giusto Concetta Maria 5, Turello Margherita 5, Turello ved. Morandini 5, Di Giusto Morandini Vinc. 5, Cocetta Battistino 5, Battistutta Fluminiani A. 5, Di Tommaso Teresa 10, Di Tommaso Domenica 10, Morandini Lorenzo 20, Del Frate Francesco 10, Zigante Pietro 5, Morandini Ferdinando 10, Todero Anna 5, Di Tommaso Giuseppe 10, Pasutti Di Tommaso Santa 10, Valant Angelina 5, Moratti Morandini Lucia 5, Valant Teresa 5, Di Giusto Gio. Batta 5, Di Tommaso Tomaso, 5, Pravano Maria 5, Pravano Luigia 5, Pravano Teresa 5, Mrlatti Piani Filomena 5, Pravano Antonio 8, De Marco Francesco 5, Morandini Giuseppe 5, Deleardis Giuseppe 5, Di Lenardis Di Tomaso O., 5, Cocetta Di Tommaso Maddalena 10, Todero Ermacora 5, Passerino Domenico 5, Bearzotti Giovanni 5, Bearzotti Francesco 5, Bernardis Francesco 5, Bernardis Giovanni 5, Di Giusto Cocetta Anna 5, Del Frate Sebastiano 5, Del Frate Nicolò 5, Fasan Del Frate Domenica 5, Passon Del Frate Maria 5, Del Frate Maria 5, Passerino Del Frate Angelica 5, Plaine Ferdinando 5, Deotti Plaine Maria 5, Zozzia Maria 5, De Marco Turello Caterina 5, Visintini Domenico 5, Del Piccolo 5, Di Tommaso Comuzzi Caterina 5, Comuzzi Annibale 5, Plaine G. B. 5, Di Tomaso Plaine Maria 5, Turello Isidoro 10, Di Giusto Giuseppe 60, Di Giusto Giacomo 10, Di Bernardo Valentino 10, Todero Odorico 5, Di Giusto Romano 5, Di Tommaso Tomaso 10, Pecoraro Giovanni 5, Pecoraro Matilde 5, Bearzotti Amalia 5, Bulfon Giovanni 10, Di Tomaso Eugenio 10, Bearzotti Giuseppe 10, Pitis Domenico 5, Bertossi Pietro 5, Di Lenardis Luigi 5, Di Tomaso Turello Maria 5, Turello Virginia 5, Zamparutti Giuseppe 5, Romanese Francescotti 5, Strizzolo Luigia 50, Pia De Checco 50, Pietro De Checco 50, Marschi Leonardo 50, De Giusti Pravano Teresa 10, Di Tomaso Luigi 10, Popaiz Pietro 10, Popaiz Valentino 10, Popaiz Maria 10, Popaiz Angelo 5, Bulfon Pietro 5, Bulfon Raimondo 5, Di Tomaso Bulfon Anna 5, Turello Evaristo 10, Passerino Pietro 5, De Giusti Primo 5, Chiaruttini Dr. Antonio 1, Bulfon Giuseppe c. 5, Bulfon Antonio 5, Visentin Lucia 5, Teodoro Antonio 5, Molino Popaiz Adelaide 5, Pascutti Giovanni 5, Pascutti Pietro 5, Di Bias Antonia 20, Passerino Giovanni 5, Passerino Gerardo 5, Passerino Giacomo 5, Passerino Anna 5, Passerino Luigia 5, Pegoraro Guglielmo 5, Bertossi Giovanni 5, Pecoraro Antonio 5, De Lenardis Giovanni 5, Pitis Giacomo 5, De Giusti Giuseppe 5, De Giusti Antonio 5, De Giusti Caterina 5, Turello Bernardis Romana 5, Bernardis Angelo 5, Bernardis L. 5, Bernardis Italo 5, Tavoschi Gustavo L. 1, Bruneschisorelle 1, Roja Giuseppe c. 30, Gonano Luigi L. 1, Gonano Giuseppe c. 30, Cappellari Giacomo L. 1, Ceschia Don Michele curato 1.50, Solari Marco c. 20, Cappellari Gio. Batta 50, Machin Giacomo 50, Gonano Giacomo 50, Stefanutti Valentino 50, Machin Giovanni 50, Solari P. Giacomo L. 1, Puntoli Giovanni c. 40, Martin Bortolo 20, Gonano Giacomo 20, Roja Davanzo Osvaldo L. 1, Roja Antonio 1, Casali fratelli e sorelle 5, Casali Gio. Batta 5, Piemonte P. M. 1, Cimador Zani Antonio c. 50, Cappellari Enrico 50, Cappellari Giuseppe 40, Brisola Anna 50, Grani Biondi Dr. Luigi L. 1, Canciani Michele c. 50, Martin Leita Maddalena L. 1, Rupil Giacinto c. 30, Martin Giovanni 50, Palmari Leonardo 20, Solari Michele fu G. B. 30, Cleve Giacomo 20, De Marchi Maria vedova Marchi lire 1, Solari Giacomo fu Giuseppe 1, Gonano Vittorio c. 20, Roja M. 50, Martin Giacomo 20, Casali Antonio 50, Martin Giovanni 40, Rupil Sigismondo 40, Rupil Sebastiano 30, Pozzo Damiano L. 1, Solari Antonio fu Giovanni L. 1, Bearzi Antonio c. 20, Praprover Co. Comm. Antonio L. 1, Zamparo famiglia 1, Munini Luigi 1, Cainero Lodovico 1, Forster Armando 1, Buttò sacer. Angelo 1, Di Leonardo Giovanna 1, Comuzzi Luigi fu Francesco 1, Zorzi suc. Giovanni Battista 1, Domissini Ignazio c. 80, Moro Luigi 50, Petrei Giuseppe 50, Tonetti Giuseppe 50, Mussoni Luigi 50, Colle Francesco 50, Bida Giuseppe 50, Cristofoli Giacomo 30, Giacomini Bartolomeo 40, Gressani Gio. Batta 30, Moro Giuseppe 30, Di Giorgio Francesco 30, Toffolo Pietro 30, Clocchiatti Amalia 25, Casarsa Maria 20, Ronco Carlo 20, Gentile Giuseppe 20, Munini Antonio 10, Gentile Luigi fu Pietro 10, Brunoni Francesco 10, Bulfone Gio. Batta 10, Brunetti Matteo Sindaco di Paluzza L. 5, Osvaldo Barbaetto 1, Cupilli Riccardo 1, Cupilli Elisa 1, Brunetti Romano 1, Matiz Angelo 1, Moser Giuseppe 1, Vattolo Giovanni 1, Craighero Lorenzo 1, Armellini Gio. Batta 2, Brunetti Matteo 5, Barbaetto Antonio 1, Ligugnana Luigi 1, Del Bon Pietro 1, Quaglia Giuseppe 1, Musmano Gio. Batta 1, Ferruccio Rosa Enea c. 50, Di Ronco Cristoforo 45, Di Centa Gio. Batta 50, Zivilonghi Giuseppe 1, Del Bon Giovanni 1, Piazzotta Gio. Batta c. 50, Piazzotta Floreano 50, Englaro Osvaldo 30, Gottardi Romeo L. 1, Calvin G. 1, Delli Zotti Emilio c. 40, Di Centa Agostino 1, Englaro Italeo 60, Delli Zotti Lazzaro Maria 20, Gendron Amedeo, carabiniere 60, Lazzara Vincenzo 1.30, Bulfon Don Giovanni Battista 2, Delli Zotti Maddalena 1, Potach famiglia c. 30, Malattia Felice L. 1, Nascimbeni Bernardino 1, Fioriano Dorotea 2, Englaro Giacomo c. 50, Zilli Ugo e famiglia 1, Angeli Giuseppe 2, Milani Giuseppe 50, Nazzi Giuseppe 50, Luciano Michele 50, Moretti Giuseppe 50, Zilli Marco 50, Brusognini Domenica 50, Banal 50, Nascimbeni Vincenzo 40, Ronco Celeste 50, Cormons F. 20, Monreale 20, Canova Giacomo 30, Peracco Agosino 30, De Piero Natale 20, Romanelli Vittorio 20, Funes Antonio 45, Baldassi 20, Bricini Domenico 20, Di Benedetto Giuseppe 20, Comessatti G. 30, Pascoloni Edoardo 20, Nonino Angelo 20, Bernardon 50, D'Agostino Valentino 50, Ballico 50, Vellutini Giuseppe 30, Della Sava Vittorio 30, Cigolotti Antonio 50, De Marco Luigi 50, Princigh Giuseppe 30, Fontanini Luigi 50, Celloni Antonio 50, Moro Umberto 50, Martini Carlo 10, Driussi Gio. Batta 50, Marcussi 50, D'Odorico Virgilio 20, Palovani Luigi 30, Manganotti Giovanni 50, Quaini Ermenegilda 25, Gori Arturo 20, Fontanini G. 20, Purinan Domenico 20, Purinan Guido 20, Quaini Mattia 50, Sello Enrico fabbro 1, Agosto Pietro 20, Di Pletti Giacomo 20, Sandri Ardino 20, Dal Forno Francesco 30, Celloni Luigia 25, Biancuzzi Francesco 25, Feruglio Caterina 20, Moro I. 20, Candotti Nicolò 20, Pelizzo Giovanni Batta 1, 5, Macovig Antonio 2, Tomat Romano 1, D. Pascoletti Sigismondo 2, Zani Fratelli 2, Tomat Lino 2, Borgnoli Giovanni 2, De Luca Giovanni c. 50, Armiellini Dr. Pio L. 10, Favero Antonio ricevitore dazio, c. 50, De Rubels Angelina famiglia 50, Zani Caterina 50, Cabrini Gio. Batta 50, Gabrini Luigia 30, De Luca Francesco L. 1, Linda Lucio c. 30, Zani Giuseppe e fam. 2, Bellina Alberto 30, Dreossi Cesare 1, Nicotaro Gio. Batta 2, Nicotaro Ferruccio 1, Nicotaro Romilda 1, Nicotaro Cesare 1, Nicotaro Gio. Batta 2, Nicotaro Filomena 1, Piemonte Luigi 1, Missio Cesare 1, Nicoloso Ferdinando 20, Guerra Giovanni 10, Savio Valentino 20, Fabiano Luigi 50, Madnassi Clorinda lire 1, Marangoni Gaetano 25, Nicoloso Riccardo 1, Nicoloso Andrea 1, Nicoloso Maria F. 1, Gentilini famiglia 50, Temporale Vitaliano 50, Maruzzi Lucrezia 25, De Faccio Luigi 50, Cabai Giovanni 50, Poli Antonio 50, Cressatti Gino L. 1, Zompichiatti Agostino 50, Colla Napoleone c. 50, Miconi Primo 30, Modotti Edoardo 30, Pontanini Augusto 50, Macuglia Pompeo 20, Allatere Filippo 35, Perini Giorgio 50, Luca Giulio 30, Mezzavilla Arluino 20, Pellizzari Giovanni 75, Marquardi Umberto 20, Moro Antonio 50, Comelli Antonio 20, Rubel Giulio 50, Miatt Oreste 30, Del Negro Michele L. 1, Buck ell E. C. 1, Sinigaglia G. B. 1, Orlandi G. B. 1, N. N. c. 30, Barbini Antonio 30, D. Amoretti L. 1, Pizziel G. 2, Fantuzzi Luciano 5, Stringari Giovanni 5, Bugada Giovanni Trieste 5, Ghessich Lorenzo 1, Moggioli Delia 1, Novelli Gildo 3, Nardini Armando 1, Franz car. Antonio 5, Foraboschi Nicolò fu Dom. 15, Rodolfi Dr. Pietro 10, Franz Ferruccio 10, Cigolotti Dr. Prospero 2, Franz Domenico fu Gio. 2, Mattiello Giovanni 2, Carli Placido 1, Franz Edoardo 1, Faleschini Giuseppe 1, Franz Roberto 1, Franz Giuseppe 1, Asquini Maria 1, Missoni Tommaso 1, Fuso Giovanni 1, Morgante Guido 1, Menegazzi Angelo 1, Della Schiava Ettore 1, Pagnoscin Ferdinando 1, Missoni Pietro 1, Treu Giacomo 1, Franz Pietro c. 50, Missoni Angelo 50, Nais Giuseppe 50, Not Pietro 50, Padovan Camillo 50, Galletti Gio. Battista 20, Buttò Pietro 30, N. N. 50, Ravanello Domenico L. 1, Montello Gio. Battista c. 30, Fasiolo Don Iginio 1, Marsoni Giovanni 1, N. N. c. 40, N. N. L. 1, Buttò Giacomo c. 20, Piazza 20, Bernardis 30, Turlon Francesco 30, Buttò Nilo 30, Dottor Marani 50, Galletti Pietro 25, Moro Vittorio Teresa 20, Moro Giuseppe 20, Fattori Giuseppe 40, Grattoni Emma 20, Blasoni Giuseppe 40, Mulinaris Luigi 50, Zanello Enrico 10, N. N. 20, Sbulz Raffaele 50, N. N. 10, Rigo Angelo 20, N. N. 20, A. M. L. 1, Bellavitis Ugo 2, Ditta Antonio d'Este 2, Pilosio Antonio 1, Zomaro Albina c. 20, Bedon Giacomo L. 1, Fallutti Vincenzo c. 10, Fallutti Adolfo 20, Citta Francesco 50, Zagalari P. L. 1, Fontanini c. 20, Dolcetti Lorenzo 20, Pascoli Andrea 20, Pesante Giuseppe 20, Casanova Lucia 20, N. N. 25, D'Agostini Dr. Leonida L. 1, Navone c. 50, Porioni Antonio 30, N. N. 40, N. N. 40, N. N. 50, Toso Odoardo L. 1, N. N. c. 60, Molini Umberto 20, Operaje Filanda Brunich Morgliano L. 11, Operaje Filanda Mazzaroli Morgliano 10, Dreutti Angelo c. 10, Mondini Carlo 25, N. N. 30, Alessio Fratelli 50, Faustino Savio 50, Savio Clemente 40, Orter Giuseppe L. 5, A. Di Lenna c. 45, Morassutti Dr. Pio Sindaco di S. Vito al Tagli. 5, Moretto Giuseppe c. 20, Puntella Giovanna 10, Meneghini Anzola 10, Galizia Teresa 20, Di Luch Luigi 20, Marussi Fedele 20, Botto Ferdinando 20, Della Bianca Domenico e figlio Ferdinando L. 1.50, Piani Giuseppe 1, Toffoletti Riccardo 1, Degani Augusta 3, Sebastiano Italia c. 20, Copetti Santa L. 1, Marrini Felicità 1, Ceschiutti Giuseppe c. 60, Baldassi Luigi 20, Battistoni Gio. Batta L. 3, Ditta Paolo Gasparidis 5, Ronzoni Italeo 2, Casali Sorelle 2, Morgante Giosuè 1, Treu Pietro c. 50, Comuzzi Giuseppe 50, Piva Italeo L. 2, Brinis Alessandro c. 50, N. N. L. 1, Pinni Frat. 10, Manara Tomaso 2, Manarin Angelo c. 30, Coletti G. B. L. 5, V. Gallo 2, Micoli G. c. 50, Berna Ferdinando 50, Perosa Giacomo 50, Albrizio Maria 50, Della Donna Lodovico 20, Sasso Antonio 20, Tam Annibale L. 1, Mascherin Lo. c. 50, Ferrari Gino Giacomo L. 2, Manara Giuseppe 2, Marini Umberto 2, Bergagna Beatrice e Virg. 2, Solimbergo Giuseppe c. 50, Lisso Ester L. 1, Bella Donna Francesco 1, Mazzuoli Angela c. 50, Paron Luigi 20, De Prato Dr. Giuseppe L. 3, Cappellari Agata ved. De Prato 5, Macor Marco c. 10, Vaccaroni Letizia L. 3, Del Fabbro Maddalena c. 10, De Prato Anna L. 1, De Prato Letizia 1, Salvetti Maria 1, Tomat Giovanni c. 10, Del Fabbro Maria 50, Benedetti Dr. Guido L. 2, Billiani Pietro c. 50, Brovedani Luigi L. 2, Polonia Giovanni c. 50, Floreani Candido 20, Zuliani Giuseppe L. 1, De Prato Dr. Ernesto L. 2, Lorenzini Eugenio c. 20, Covassi Giovanni 10, Floreani Marianna 10, Dario Italia 10, Fant Luigi 10, Fant Adele 10, Sopracasa Caterina 10, Dario Marianna 10, Polonia Maria 10, Donada Maria 10, Fioraldis Regina 10, Donada Luigia 10, Dario Giovanni 20, Adamini Marallo 30, Colonia Giovanni 25, Polonisti Maddalena 25, Zanier Francesco 30, Del Fabbro Adele 30, Lidia Del Fabbro 30, De Prato Vittorio L. 1, Verona Giovanna c. 15, Billiani Leonardo 20, Pergola Giuseppe 50, Zamparutti Riccardo 25, Zamparutti Aurelio 25, 2 Non Nominati 30, Mauro Giuseppe Pittore 20, Tosolini Domenico 10, Tosolini Luigi 25, Bonutti Angelo 30, Lorini Bortolo 10, Martinis Mattia 10, Paron Valentino 10, Camussini Giacomo 10, Buligan Albino 50, Ciriani Luigi 10, Pivioni Luigi 30, Lombardo Leonardo 10, Peruzzi Valentino 25, Tubero Antonio 10, Brunoni Francesco 10, Gentile Giuseppe 10, Zilli Giuseppe 10, Pividori Pietro 30, Caucigh Enrico L. 2, Caucigh Enrico c. 50, Lestuzzi Luigi L. 2, Catullo Medici Sagr. di Porcia 2, De Mattia Luigi 2, Bagnoli famiglia 3, Porcia c. Nicolò 5, Delarandis Silvio 2, Di Porcia Giuseppe 3, Merlino Valentino e fam. 5, Moro Not. Tomello 2, Castellani Luca Venzona 1, Calligaro Giuseppe Buja 1, Norsa A. c. 30, Duris Federico 30, N. N. 10, Bescchetti Carlo 25, G. G. 10, Gabini Luigi 30, Zucchiatti Vincenzo 50, Pravisani Antonio 10, Ennico Sorelle L. 1, Menotti Maria, c. 50, Del Missier Pietro Ampezzo L. 1, Cristofoli Giacomo Tavagnacco c. 30, Leopoldo Trojoro 50, Bearzi Giusto L. 1, Parussati Gio. Battista c. 30, Picotti Fratelli L. 1, Parussati Pietro L. 1, Rossi P. Francesco L. 1, P. G. Simonetti L. 1, Bonanni P. Luigi L. 1, Fratelli Picotti Lungis 1, Tassi Giuseppe L. 1, Di Mattia Ermenegilda c. 40, Pellarini Attilio L. 1, Del Piccolo Lucia c. 20, Mauro Pietro L. 1, Del Piccolo Sante L. 1, Perazzo Antonio 2, Franceschinis Felice c. 40, Del Piccolo Gio. B. fu P. 20, Franceschinis Gio. Batta L. 1, Della Ricca Angelo c. 20, Rosso Pietro Nati L. 2, Giacomuzzi Giuseppe c. 50, De Mattia Leonardo L. 1, Giussani Dr. Nestore 1, Maurizio Emilio 1, Turco Gio. Batta 2, Del Piccolo Franc. 1.25, Pez Costantino 1, Pelizzon Maddalena c. 20, Gallo Santa 50, Lupieri Giuseppe 40, Del Piccolo Francesco Colonei 30, Del Piccolo-Cisim Maria 15, Colombatti Co. Alfonso L. 2, Della Bianca Angelo c. 50, Gori Attilio L. 1, Marocutti Anna 1, Padoan Pietro L. 1, Dri Francesco c. 40, Paulin Pietro 50, Dal Piccolo Vincenzo L. 1, Franceschinis Pietro c. 50, Letti Angelo L. 2, Conti Gio. Batta 1, Castellano Giacomo c. 60, Del Piccolo Valentino 60, Franceschinis Pietro fu Leon. L. 1, Flaunguaco Pietro c. 20, Pittioni Dr. Vincenzo L. 4, Del Piccolo Vinc. fu Nicolò c. 45, Del Piccolo Valentino, (quac) 40, Del Piccolo Giuseppe L. 1, Pevero Luigi c. 50, Bragantini Natale 50, Del Piccolo Pietro (quac) 40, Pian Anna 50, Carguello Domenico 30, Flaunguaco Eugenio 20, Mariotti Giovanni 50, Bujan Gio. Batta 50, Candotti Vincenzo L. 2, Dri Antonio c. 50, Stocco Pietro 50, Scampa Francesco 20, Del Piccolo Angelo Pasculin 50, Pin Domenico 20, Felohero Pietro 30, Dal Piccolo Leonardo 50, Vergando Antonio L. 1, Di Chiara Gio. Batta c. 60, Di Marco Gio. Batta 30, Bianco G. B. Juniors L. 2, Cassutti Antonio c. 30, Del Fabbro Luigi 50, Manfè Luigi 15, Del Piccolo Gius. Pasculin 50, Stocco Sante 20, Fantin Giacomo 20, Perozzo Gio. Batta L. 1, Rosso Pierina c. 25, Mattiussi Natale 30, D'Orlando Luigi L. 1.50, Del Piccolo Ant. di G. B. L. 1, Mauro Giacomo 1, Macor Sante c. 40, Franceschinis Luigia 50, Vidal Natale L. 1, Del Frate Giuseppe c. 60, Bianco Annibale 25, Del Piccolo Michele fu Pasq. 60, Margherita Vincenzo 30, Rosso Gio. Batta 20, Del Piccolo Valen. Cantian 40, Pilotti Angelo 40, Parazzo Valentino L. 1, Della Ricca Stefano 1, Del Fabbro Vittoria 1, Casasola Giuseppe L. 1, Gallo Pietro 30, Del Piccolo Francesco L. 1, Billia Valentino c. 50, Candotti Luigi 50, Antivari Anna L. 2, Moretti Pietro c. 80, Zammuro Giuseppe 40, Bianco Zanobio L. 1, Tassini Antonio 1, Del Piccolo Michele c. 60, Del Piccolo Giacomo 50, Boltin Pietro L. 2, Carandone Antonio 5, Sbaiz Bernardino c. 10, Ciozza Zaccaria 20, Bianco Giacomo L. 1, Codotto Rosa c. 20, Coghi Emilio 50, Rosso Pietro fu G. B. 20, Del Piccolo Vittorio 50, Juri Noemi 50, Fantin Giovanni 50, Della Bianca Michele L. 1, Pevero Antonio c. 30, Conti Elti-Zignoni L. 10, Turco Giacomo 1, Cimoli Francesco 2, Di Chiara Domenico c. 50, Pevero Domenico 50, Di Chiara Antonio L. 1.50, Franceschinis Ermenegildo c. 50, Tel. Gio. Batta 30, Del Giulio Pietro 60, Del Piccolo Gio. Batta 30, Di Mattia Pietro L. 1, Del Piccolo Vinc. fu Ant. c. 50, Burba Giacomo L. 1, Bianco Domenico c. 50, Dal Piccolo Leon. Pasculin L. 1, Padoan Antonio 1, Mazzoli Antonio c. 20, Verri Augusto L. 2, Antonio Sartoretti 5, Gremese Giacomo 2, Clocchiatti c. 20, Canciani 30, Pegoraro 20, Mirè 20, Franzolini 20, Zorzi 20, Gri 30, Franzolini 20, Pantalani 20, Franzolini 20, Lodolo 20, Zilli 20, Disaan 20, Patroncini 20, Zucco 20, Morandini 20, Paolini 20, Malisani 20, Caspellata Vito 20, Zucco Antonio 50, Vellini V. 30, Sturzo Valentino 20, Gremese Guglielmo 50, Gremese Luigi 20, Gri Teresa 20, Todero Ines 20, Brandolini Vittorio 20, P. Bovolini Giuseppe Parroco di Morozzo L. 1, Bertuzzi Luigi Segr. Com. di Morozzo c. 50, Mania Giuseppe Neg. 50, Pascoli Pietro 20, Solero Valentino medico L. 1, Avon Giacomina c. 25, Mazzantini Agostino 50, Turati Paolo 5, Piccoli Luigi 5, Freschi Santo 10, Manin Co. Giovanni L. 1, Manin Giuseppe 5, De Monte Gregorio c. 50, Vidoni Antonio 10, Crapis Luigi 20, Moos Angelo postino 20, Ovan Domenica 20, D. Paria famiglia L. 5, Zander Anna c. 50, Bravo Giuseppe 50, Mozzetti Luigia 40, Scifo Giovanni 20, Colosetti famiglia L. 1, Macor Giuseppe c. 60, Chittaro Valentino L. 1, Chittaro Luigi e fam. 1, Casteneto Antonio c. 20, Del Po Pietro 30, Anzil Valentino 25, Stefanutti Antonio 10, Tosolino Valentino 30, Monticelo Maria 20, Monticelo Luigi 50, Venturini Valentino 40, Miotti Giuseppe 30, Alberti Osvaldo 30, Sartogo Teresa ed Hildegarda L. 5, Zanon Giacomo c. 70, Bravo Sante 20, Pittolo Valentino 10, Panini Giuseppe 30, Pelizzari Giorgio 30, Stefanutti Giuseppe 30, Gabini Maria 25, Candusso Luigi 40, Bravo Cecilia 30, Bravo Luigia 10, Fabbro Rosa 25, Zanon Luigi 20, Domini Gio. Batta, 40, Domini Antonio 40, Presani Vincenzo 30, Puppo Luigi 10, Chittaro Giuseppe 30, Zanon Domenico 10, Basciera Giovanni 15, Miotti Luigi 10, Montusio Enrico 50, Mettus Domenico 25, Fabbro Antonio 30, Lirussio Pietro detto Bet 20, Basciera Giovanni 10, Buttazzoni Vincenzo 10, Candussio Gio. Batta 50, Chittaro Angelo 25, Chittaro Anna 10, Fabbro Giuseppe 50, Zampa Pietro 40, Rosso Antonio 10, Bertuzzi Caterina L. 1, Durisotti Giovanni c. 20, Metus Luigi 15, Passutti Giuseppe L. 1, Solero Luigia 1, Turri Giovanni c. 45, Cissi Elisa 20, Pittolo Gremia 25, Brusin famiglia 20, Cudgnel famiglia 40, Melole famiglia 20, Di Stefano famiglia 30, Michelotti famiglia 20, Bernardi famiglia 20, Sabadini famiglia 20, Tomat famiglia 20, Perabò famiglia 20, Bass famiglia L. 1, Bazzaro famiglia c. 20, N. N. famiglia L. 2, Della Schiava Dr. Ugo 3, Fabris Enrico 2, Bigaglia Francesco 3, Rossi Gio. Batta L. 1, Rossi Ant. fu G. B. L. 1, Di Toma Leonardo L. 1, Lonna Romano L. 1, Di Toma Domenico L. 1, Di Toma Giacomo L. 1, Perez Antonio L. 1, Artico Giovanni c. 30, Valerio Giacomo 30, Rossi Francesco fu Giulio 30, De Simon Omobono 40, Venchiarutti Antonio 30, Trombetta Giacomo L. 1, Benella Giuseppe L. 1, Finardi Luigi c. 50, Lodolo Antonio 20, Belgrado Giovanni 15, Gremese Francesco

fare delle vili insinuazioni, dicendo che i conti erano irregolari e che perfino mancavano delle somme di denaro, mentre quando venne fatta la consegna si trovarono una ventina di lire in più sulle 400 circa che dovevano esistere.

Nel *Giornale di Udine* degli scorsi giorni, gli eroi diffamatori inserirono un articolo in cui si denunciavano queste false accuse. Sorpresi di ciò, nuovamente si riunirono i fabbricieri ed il rev. Plevano; tutto fu riscontrato regolare e perfetto ed anzi a smentire le vili insinuazioni, il Rev. Parroco convinse i tre fabbricieri a rimanere in carica, almeno per un altro periodo di tempo.

So peraltro che detti fabbricieri hanno deciso di dare querela per diffamazione a quel giornale non fosse altro per conoscere il corrispondente straordinario, che ha la nobile missione di farsi portavoce degli spargitori di menzogne e di calunnie rimanendo però nell'ombra.

Bolle Pasquali

eseguite presto ed a buon prezzo presso la **Tipografia del "Crociato"**

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO.

Giovedì 17 — s. Patrizio.

Fiere e mercati della provincia. Sacile, Gorizia.

Obolo pel s. Padre.

Somma precedente L. 237.— D. Felice Dorli, Vendoglio * 10.—

Somma totale L. 247.—

Filippo Crispolti ad Udine

per una commemorazione di Silvio Pellico

Ci consta che lunedì 21 corrente alle ore 20 1/2 al teatro Minerva il Marchese Filippo Crispolti terrà una conferenza su Silvio Pellico della cui morte ricorre il cinquantesimo anniversario.

In tutte le città italiane per cui l'illustre oratore è passato parlando del grande patriota e dell'insigne letterato, ebbe dal numeroso pubblico accorso ad ascoltarlo vive approvazioni ed entusiastici applausi. Udine gentile, attende con ansia di ascoltare il celebre Oratore.

Cose della Giunta.

Ieri la Giunta si riunì in seduta ordinaria. Vaghi molti affari pendenti d'ordinaria amministrazione e nominò ispettore delle guardie daziarie il signor Ragazzoni.

Un fratello del Patriarca di Venezia ad Udine.

Il nuovo Patriarca di Venezia mons. Cavallari ha due fratelli di cui uno il cav. Eugenio è segretario alla nostra Intendenza di finanza.

Lavori approvati.

Il ministro dei lavori pubblici ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori: difesa frontale dell'argina destro del Tagliamento in località Mussone e Villanova tra i cippi 59 e 60 dei comuni di Morzano e S. Vito al Tagliam. per L. 30,000 e altri lavori stradali diversi in provincia di Udine.

L'assemblea della S. O. di M. S.

andò deserta per mancanza di presenti. L'assemblea si terrà nuovamente nella ventura settimana.

Società sfumata.

La Società udinese del « Lawn Tennis » che aveva la propria sede nella braida Porta, nella riunione generale di ieri ha deciso di sciogliersi. Le 200 lire che trovansi in cassa saranno devolute a beneficio di una Società sportiva.

Negoziante schiaffeggiato.

Ieri nel pomeriggio un negoziante abitante fuori porta Aquileia, avendo battuto un fanciullo che giocava col proprio figlio s'ebbe dalla madre di questo un sonoro schiaffo sul viso ed una buona dose di contumelie. Il fatto si svolse davanti agli occhi di una grande quantità di persone che poscia commentò il fatto in vari modi.

Si taglia il naso.

Certo Carlo Mondini fu Giorgio d'anni 77, da Udine, venne medicato all'ospedale per ferita da taglio al dorso del naso. Guarirà in sette giorni.

Sul lavoro.

Alessandro Milani d'anni 18, operaio alla Ferriera, lavorando si produsse una ferita da taglio al labbro superiore che lo terrà lontano dal lavoro per 7 giorni. Pure sul lavoro un altro operaio della Ferriera si buscò delle scottature di secondo grado alla regione plantare del piede sinistro. La guarigione avverrà in 8 giorni.

Non è udinese.

Al « Caffè D'gana » di Gorizia venne arrestato perché sfrattato certo Giuseppe Mosettig d'anni 19 da Voghera. All'atto d'arresto disse chiamarsi Gregorio Gregortig da Udine, fabbro. Dovrà rispondere ora anche di falsa qualifica.

Atti della Giunta prov. amministrativa. COMUNI.

Nella seduta ultima sotto la presidenza del Prefetto comm. Doneddu la Giunta prov. amministrativa prese le seguenti deliberazioni:

Martignacco. — Concessione gratuita dell'uso dell'acqua potabile dell'acquedotto comunale alla chiesa comunale. Approvato.

Travesio. — Concessione combustibile del bosco Clapada alle famiglie povere. Approvato.

Ravascletto. — Proroga taglio piante e riduzione del 10 0/0 del prezzo di stima forestale. Approvata la proroga ed avvisato di non approvare la riduzione.

Verzegnis. — Estrazione di sussidi nella località Luinis. Approvato.

Zuglio. — Vendita piante schiantate a prezzo ridotto; Feletto Umberto — Rinnuncia del rimborso delle azioni dell'Esposizione regionale; Varmo, Sacile, Fagagna, Codroipo, idem; Udine. — Sistemazione del servizio osterico; Premariacco — Allargamento strada e riattacco rampa al ponte sul Natissone ad Orsaria — Acquisto fondi con permuta; Ovaro — Modificazione tassa sui cani. Tutti approvati.

Attimis. — Ricorso Silvestri Antonio ed altri per decadenza dei consiglieri comunali Noacco don Saule e Piazza don Faustino. Accolto e dichiarati decaduti i due consiglieri.

Venzone. — Gimitero di Pioverno. Permuta di ritagli di terreno. Approvato.

Socchieve. — Ricorso per inclusione di due famiglie in quelle partecipanti alla divisione dei beni incolti; Ragogna — Regolamento per lo stradino comunale; Tolmezzo — Concessione piante per uso industriale; Zoppola — Riduzione a coltura agraria del fondo Rot; Lauro — Utilizzazione di 147 piante schiantate dei boschi comunali; Cercivento — Vendita area comunale ai fratelli Di Vora; Feletto Umberto — Regolamento e tariffa per la concessione di lapidi mortuarie nei muri di cinta del cimitero; id. Aumento di stipendio alla levatrice; Sutrio — Affranco mutuo Pannotti. Cancellazione d'ipoteca; Arta — Aumento di stipendio alla maestra della scuola facoltativa di Pierin; Marano — Prestito di lire 25 mila per l'estinzione di passività; Lauro — Transazione per fondo occupato per costruzione della strada d'accesso sul Vinadia; tutti approvati.

Verzegnis. — Bilancio 1904. Autorizzata l'eccezione della sovrimposta.

Ravascletto. — Vendita 267 piante del bosco Paltons e 24 del bosco Magnanins con ribasso del 47 e 35 0/0 rispettivamente. Avvisato di non approvare.

Paluzza. — Regolamento per gli impiegati e salariati comunali — Avvisato di non approvare.

Fagagna. — Rivendicazione di un appezzamento di terreno in Villalta per la costruzione di un pozzo pubblico; id.

OPERE PIE.

Vennero approvati i bilanci delle congregazioni di carità di Ragogna, Travesio, Fagagna, Rigolato, Precenico legato Micoli, S. Vito al Tagl. Pozzuolo, Ospitale civile di S. Daniele e Pordenone.

Resta per il biennio 1904 e 1905 ospitale di S. Daniele.

S. Vito al Tagliamento. — Asilo infantile Fabrici. Acquistò stabile per l'Asilo ed accettazione del dono di lire 5 mila della sig. Antonietta Morassutti, approvato.

Latisana — Congregazione di Carità. Prelievemento di somma dal fondo di riserva. Preso atto.

Udine — Casa di ricovero. Autorizzazione a stare in giudizio nei riguardi del mutuo Serneda De Marco. Approvato.

Concerto vocale ed instrumentale.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Nella sala della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli abbiamo avuto ieri sera un concerto splendido al quale assisteva un pubblico assai elegante e numeroso. I sei numeri dello scelto programma vennero resi con mirabile fusione e colorito ed applauditissimi.

Tiro a segno.

La presidenza del tiro a segno nazionale comunica che domenica 20 corr. al poligono sociale si incominceranno le lezioni regolamentari di tiro.

Il primo periodo comprende tutte le domeniche dell'andante mese e le due prime del p. v. aprile.

Il secondo incomincerà la domenica 17 aprile fino al 12 maggio. Le lezioni sono 16, cioè otto per periodo.

Teatro Minerva.

Un nuovo successo ottenne ieri sera la *Francesca da Rimini*. Non occorre dirlo, l'esecuzione fu veramente ammirabile in tutti gli attori e specialmente la Varini ed il Bertì emersero nelle loro difficili parti.

Questa sera serata d'onore dell'artista signora Varini.

La Traviata.

Sabato andrà in scena la *Traviata* che tanto successo ottenne in questi giorni a Treviso. Gli interpreti sono i medesimi.

Furto.

Questa mattina verso le 8 la lattivendola Clocchiatti Teodora di Carlo d'anni 18 da Baldasseria, consegnava ad un ragazzo, certo Ballico Francesco d'anni 12 pure da Baldasseria, un fagotto contenente 12 tovaglioli perché li custodisse fino al suo ritorno dovendo recarsi a portare del latte in diverse case. Dopo un'ora, ritornata, trovava il ragazzo, ma il fagotto era sparito. Domandata ragione al piccolo custode, questi disse che un altro ragazzo, che lui conosce di vista, glielo aveva rubato.

Del fatto venne dato avviso all'autorità di P. S., la quale fa attive indagini.

Beneficenze.

Offerte pervenute all'Ospizio Mons. Tomadini.

Gli eredi della signora Stagni, a mezzo della Rev. da Madre Vicaria di S. Spirito, offrono L. 50.

Il signor Eugenio Ferrari in morte del Parroco di Camporotondo offre L. 2.

La Direzione ringrazia.

La signora Anna Zolla in morte del sig. Pietro Pallarini ha elargito lire cento all'Istituto delle D-relitte e lire cento ai bambini dell'Asilo Infantile dell'Immacolata. Le povere orfanelle e i bambini così beneficiati, riconoscenti, non mancheranno d'innalzare calda una preghiera per l'anima del compianto defunto, e per il benessere dell'anzidetta signora, che nella sua carità venne in loro aiuto. La Direzione ringrazia.

Ultimi telegrammi

Dal teatro della guerra. Le gravi condizioni di Porto Arturo dopo il bombardamento.

Berlino 16. — Notizie qui giunte dicono che la situazione di Porto Arturo, dopo il bombardamento del 10, è gravissima, quasi disperata. La fonte di queste notizie quasi sempre russa, fa ritenere, nonostante le smentite di alcuni corrispondenti, che la città abbia sofferto gravissimi danni e che anche la squadra abbia subito gravi avarie.

Le mogli di ufficiali russi giunte da Porto Arturo a Niu-ciang dicono che il bombardamento della flotta giapponese causò danni enormi. Furono uccise 38 persone, più di cento ferite. Le granate giapponesi di 12 pollici uccisero o ferirono nei forti della città inferiore un ufficiale e 42 uomini della flotta russa. Tutte le navi russe si trovavano nel porto interno e non presero parte al combattimento.

Il generale Stössel ricevette l'ordine di recarsi presso il fiume Jalu: sarà sostituito a Porto Arturo dal generale Smirnov. Il presidio si compone di 20 000 uomini.

La *National Zeitung* ha da Pietroburgo che, secondo comunicazioni date da alti funzionari di Porto Arturo ai loro parenti dimoranti nella capitale russa, quasi tutte le navi ancorate nel porto furono colpite dai giapponesi. L'incrociatore *Patjada* che si trova nel dock, fu colpito due volte. Anche il *Retvisan* ed il *Cesarevich* avrebbero avuto gravissime avarie. Il *Retvisan* sarebbe stato colpito da tre granate. Si trovano in viaggio per Porto Arturo molti operai, che tenteranno di riparare le navi. Di momento in momento si aspetta un nuovo assalto.

Sac. Edoardo Marazziti Direttore resp

Comunicato.

Fu ieri pubblicato un articolo nel giornale *La Patria del Friuli* in cui si annunzia che i Signori Negozianti locali smetteranno la distribuzione dei Francobolli-Premio.

Il sottoscritto Direttore della Società rende noto che essendo i contratti pienamente validi ed efficaci adir se, ed in quanto non si volesse da taluno osservarli, le vie giudiziarie.

La Società ha adempito, ed adempie a tutti i suoi doveri, e quindi saprà far valere i propri diritti.

Udine, 16 Marzo, 1904. Il Direttore della Società Italiana Francobolli-Premio Guido Anderlini.

Comunicato.

Da qualche tempo, ripetutamente mi viene ad orecchio che si è sparsa voce io non tratti più la Confezione da Signora in Vestiti, Mantelli, e che mi abbia limitato al solo lavoro di Biancheria Corredi da sposa e da Casa.

Siasi questa voce ingenua, o da maligna fonte sparsa, ci tengo a dissiparla dichiarando che: *tratto sempre e con tutte le esigenze della modernità, sia la confezione dei Vestiti che quella dei Mantelli per Signora, e con i modelli delle fonti più rinomate e un'assortimento tessuti della migliore novità per ogni esigenza.* Tanto a smentire dette insinuanti voci, mentre mi pregio fare invito a tutte le Signore che volessero onorarmi di loro ordinazioni nelle Sale Mode in Piazza Vittorio Emanuele N. 4 ex-Palazzo Caimo ora Spinotti.

Giov. Marchi.

Avviso agli interessati.

La Ditta *Domenico Bericaccini* in Mercatovecchio tiene uno svariato deposito di **arredi di Chiesa**

in metallo argentato, dorato e nichelato. Quest'ultimo resistente bianco e lucente contro ogni acido costa anche meno degli altri. Lampade candeliere ecc. palme di fiori e quant'altro occorre per chiesa e per famiglia per uso privato. Forni casalinghi che cucinano qualsiasi cosa con poco combustibile.

Prezzi meravigliosamente discreti.

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione irrevocabile

27 Marzo 1904

fissata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI

Lire **40,000.00**

BIGLIETTI LIRE UNA

FERRO-CHINA BISLERI

Cura primaverile del sangue. Voletta la Salute. Il chiariss. Dott. GIUS. CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « prompte guarigioni nel caso » di clorosi, oligiemie e segnatamente « nella cachessia palustre. »

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

Interessante.

In CODROIPO cederebbero, in causa della morte del proprietario, Ditta e Negozio in rame con laboratorio bene avviato. Illuminazione ad acetilene. Per trattative rivolgersi al Sac. Antonio Snaidoro in Codroipo.

Orario ferroviario

(Vedi in IV pagina)

D. R. G. RIVA UDINE

Via dei Teatri Num. 15 Casa fondata nell'anno 1879

PIANOFORTI

Armoniums Organi Americani

Piani Melodici — Piani a cilindro Harmoniums economici pel cento corale con trasposizioni e di tastier per Oratori, Scuole, Asili, Società Corali, ecc. Pianoforti d'occasione VENDITA — NOLEGGIO — SCAMBIO

Giovanni Bottacin fu Giuseppe VENEZIA

Primaria Officina del Veneto per Arredi Sacri in ottone e bronzo fuso in argento e lamina ottone argentato e dorato

Deposito S. Bartolomeo Calle della Bissa 5462-64-65 Officine SS. Giovanni e Paolo 6283-84.

Premiato all'Esposizione Internazionale Vaticana — Con medaglia d'Oro a Vicenza — e medaglia d'argento di 1° grado a Verona offerta dalla Camera di Commercio.

GRANDE DEPOSITO: Arredi in ottone fuso di massima durata, in lamina ottone argentato e dorato, come: Calici, Pissidi, Reliquiari, Tronetti, Ostensori, Lampade, Lampadari, busti di Vescovi, ecc., ecc. ed in metallo bianco, il vero argenteo inalterabile il quale costa più dell'ottone argentato (non confondersi quindi col metallo bianco che viene offerto a minor prezzo e massima durata, cioè che non è possibile), argentature e dorature inalterabili.

Disegni e sopralluoghi a proprie spese, prezzi di massima convenienza, facilitazioni nei pagamenti e soprattutto da non confondere la mia Ditta fabbricante, Casa fondata nel 1880, la quale offre tutte le garanzie possibili, con girovaghi, negozianti e bazaristi.

Grande assortimento statue religiose in cartone Romano Palme in metallo e fiori in porcellana.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

❖ **Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore** ❖

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: *Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.*

❖ **Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.** ❖

Il chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle zefor dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e buoi, dell'Infallibile Estirpatore dei Calli e delle Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque Tosse. Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine dal Sig. GIACOMO COMMESSATTI.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<i>da Udine Venezia</i>		<i>da Venezia a Udine</i>		<i>Casarsa Portogr.</i>		<i>Portogr. Casarsa</i>	
O. 8.20	12.07	D. 4.45	7.43	A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
D. 11.25	14.10	O. 5.15	10.07	O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 13.15	17.45	O. 12.45	15.17	O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
O. 17.30	22.16	D. 14.10	17.00	<i>Udine Cividale</i>		<i>Cividale Udine</i>	
D. 20.25	23.05	O. 18.37	23.25	M. 9.5	9.32	M. 6.35	7.02
<i>Udine Pontebba</i>		<i>Pontebba Udine</i>		M. 11.40	12.07	M. 9.45	10.10
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38	M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
D. 7.59	9.55	D. 9.28	11.00	M. 21.45	22.12	M. 17.15	17.46
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06	<i>Udine Trieste</i>		<i>Trieste Udine</i>	
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40	M. 7.10 D. 9.01 10.40		D. 6.12 M. 9.10 8.58	
O. 17.35	19.10	D. 18.39	20.05	M. 13.16 D. 16.46 19.46		M. 12.30 M. 14.50 15.50	
<i>Udine Trieste</i>		<i>Trieste Udine</i>		M. 19.25 D. 20.34		D. 17.30 M. 20.53 21.39	
O. 5.25	8.45	D. 8.25	11.06	<i>Udine Venezia</i>		<i>S. Giorgio Udine</i>	
O. 8.00	10.40	M. 9.00	12.50	S. Giorgio Venezia		S. Giorgio Udine	
M. 15.42	19.46	O. 17.32	20.00	O. 7.10 D. 9.01 10.00		D. 7.00 M. 9.10 9.58	
D. 17.25	20.30	M. 21.25	7.32	M. 13.16 M. 14.15 18.20		M. 10.25 M. 14.50 15.50	
<i>Casarsa Spilim.</i>		<i>Spilim. Casarsa</i>		M. 17.56 D. 18.57 21.30		D. 18.50 M. 20.53 21.39	
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53				
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00				
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10				

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

*Da Udine R. A. 8.15 11.30 14.50 17.35 - S. T. 8.40 11.40 15.15 18.00 -
Dalla S. T. 8.40 11.40 15.15 18.00 - arr. a S. Daniele 10.00 - 13.00 - 16.35 19.20
Da S. Daniele 7.20 11.10 13.55 17.30 - arr. a Udine S. T. 8.35 12.25 15.10 18.45
Parr. dalla S. T. 8.45 7.45 10.40 15.15 14.20 17.30 - Arr. S. F. 9.00 - 8.00 - 10.55 15.30 14.35 17.10*

Martinuzzi Francesco

premiato con Medaglia d'Oro alla Esposizione Regionale di Udine 1903.
UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Apparamenti, Pianete, Stolle, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Copripiside in Brocati Oro e Seta e ricamo a mano, Frangie, Galloni, Merletti, Tocco, Flocchi, Cordoni, Oro fino, Mezzo fino, Seta, ed uso Seta, Thulle ricamati, Oro e seta colori per Veli da Vergine e parapetti Altare, Ombrelle, Baldacchini, Cingoli, Merli cotone, Stratti mortuarii, Tappeti per Coro, Damaschi per Padiglioni e Colonnami, e qualunque articolo per Chiesa.

Pettinati, Panni neri, Scotti, Rencore, Mantelli alla Romana, Impermeabili confezionati, Tele candide e colorate per Confraternite, Stoffe per mobili, Lana da letto e qualunque articolo in manifatture. - Filati Oro e Argento fino per ricamo titolo 990/1000

— Merce scelta, concorrenza impossibile —

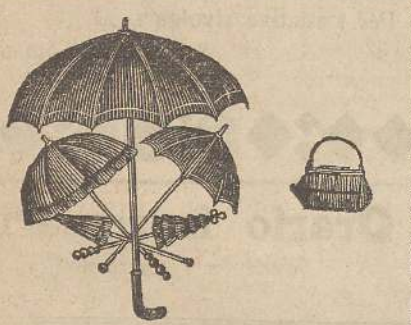
BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

FABBRICA

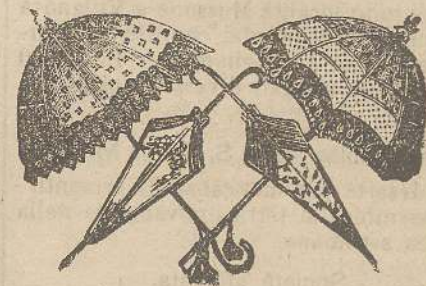
premiata all'Esposizione Regionale 1903 in Udine

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.



OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc.
Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma —
Valigiera di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Articoli per regali.



Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

❖ **PREZZI MODICISSIMI** ❖

GIUSEPPE BONANNI

UDINE - Piazza del Duomo, 11 - UDINE

LABORATORIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

SPECIALITÀ

Arredi da Chiesa, ed Argenterie da Tavola in tutti i metalli tanto dorati che argentati e Nichelati.

Lavori in ferro battuto ed indorato

Si spediscono fotografie e Disegni a richiesta.

FRATELLI FILIPPONI

PITTORI E SCULTORI

Udine - Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta - Udine

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.
Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, ecc.
Società Operaie di M. S. Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Goricizza, Fraforeano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagnagna, Pavia di Udine, Forcaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta - Pagamenti rateali.